



Repubblica Italiana
ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

XVIII Legislatura

XIX SESSIONE ORDINARIA

216^a SEDUTA PUBBLICA
(straordinaria con carattere d'urgenza)

Mercoledì 26 novembre 2025 – ore 11.00

O R D I N E D E L G I O R N O

- **COMUNICAZIONI**



Repubblica Italiana
ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

XVIII LEGISLATURA

ALLEGATO “A”

COMUNICAZIONI

SEDUTA PUBBLICA N. 216

***N.B.** – Per l’elenco completo delle comunicazioni vedasi resoconto stenografico della seduta di riferimento, con l’avvertenza che, in caso di discordanza, fa fede quanto riportato nello stesso resoconto.*

Assessore Agricoltura svil. rurale e pesca med.

N. 1960 - Notizie in merito alla mancata erogazione agli agricoltori dell'acqua irrigua proveniente dal Lago Pozzillo di Regalbuto (EN).

Firmatari: Venezia Sebastiano; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

- Con nota prot. n. 23556 del 29 agosto 2025, protocollata al n. 4727-ARS/2025 di pari data, il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale o la pesca mediterranea.

N. 2006 - Notizie in merito alla riproposizione per l'anno 2025 della Misura 12, sottomisura 12.1 operazione 12.1.1 'Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000'.

Firmatari: Venezia Sebastiano; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 2030 - Mancata pubblicazione del bando relativo alle misure di sostegno per le aziende agricole nelle aree Natura 2000 e zone con vincoli specifici, in continuità con la Misura 12 del PSR 2014-2022.

Firmatari: Grasso Bernardette Felice

Assessore Beni Culturali e Identità Siciliana

N. 1348 - Chiarimenti in merito all'affidamento degli incarichi di direzione dei musei e parchi archeologici.

Firmatari: Giambona Mario; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici

* s e g u e *

Valentina; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

- Con nota n. 36170 del 6 dicembre 2024, protocollata al n. 7027-ARS del 9 dicembre successivo, il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per i beni culturali e l'identità siciliana. - Con nota prot. n. 733 del 14 febbraio 2025 protocollata al n. 3915-Dig/2025 di pari data, l'Assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica, ai sensi dell'art. 140, comma 5, Reg. Int. ARS ha anticipato il testo scritto della risposta.

N. 1392 - Interventi volti ad incrementare le risorse destinate a dare attuazione alle finalità di cui alla legge regionale n. 16 del 2 luglio 2014 'Istituzione degli Ecomusei della Sicilia'.

Firmatari:Saverino Ersilia; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero

- Con nota prot. n. 620 del 9 gennaio 2025 il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per i beni culturali e l'identità siciliana.

N. 1447 - Chiarimenti in ordine alla ristrutturazione e riapertura di Palazzo Mirto a Palermo.

Firmatari:Figuccia Vincenzo

- Con nota prot. n. 4869 del 13 febbraio 2025 protocollata al n. 926-ARS/2025 del 14 febbraio successivo il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per i beni culturali e l'identità siciliana.

N. 1566 - Notizie sullo stato di avanzamento del CIS Centro storico Palermo.

Firmatari:Varrica Adriano

N. 1572 - Notizie in merito alla tutela e alla valorizzazione dell'ex Convento di Santa Maria di Mili di

* s e g u e *

Messina.

Firmatari:Leanza Calogero; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Saverino Ersilia

- Con nota prot. n. 11836 del 17 aprile 2025 protocollata al n. 2471-ARS/2025 di pari data il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per i beni culturali e l'identità siciliana.

N. 1667 - Intendimenti in ordine al furto del busto in bronzo di Vincenzo Florio Jr.

Firmatari:Giambona Mario; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

- Con nota prot. n. 14223 del 14 maggio 2025 protocollata al n. 2946-ARS/2025 di pari data il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per i beni culturali e l'identità siciliana.

N. 1710 - Iniziative per il rilancio dell'evento 'Agrigento Capitale della Cultura 2025'.

Firmatari:Saverino Ersilia; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero

Con nota prot. n. 17281 del 16 giugno 2025 protocollata al n. 3540-ARS/2025 di pari data il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore regionale per i beni culturali e l'identità siciliana a curarne la trattazione.

N. 2200 - Chiarimenti sull'applicazione delle norme in materia di ristrutturazione edilizia con demolizione e ricostruzione in aree sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi degli artt. 136, comma 1, lett. c) e d), e 142 del D. Lgs. 42 del 2004 e ss.mm..

Firmatari:Di Paola Nunzio; Sunseri Luigi; Schillaci Roberta;

* s e g u e *

Campo Stefania; Marano Jose; De Luca Antonino; Ciminnisi Cristina; Gilistro Carlo; Cambiano Angelo; Varrica Adriano; Adorno Erminia Lidia

- Con nota prot. n. 29444 del 3 novembre 2025, protocollata al n. 5968-ARS/2025 di pari data, il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per i beni culturali e l'identità siciliana.

Assessore Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro

N. 1573 - Esenzione addizionale regionale IRPEF per i nuclei familiari in presenza di persone con disabilità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104 del 1992.

Firmatari:Marchetta Serafina

- Con nota prot. n. 11838 del 17 aprile 2025 protocollata al n. 2474-ARS/2025 di pari data il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro.

Assessore Infrastrutture e Mobilità

N. 1873 - Chiarimenti in ordine ai gravi disagi a seguito della chiusura di tratti dell'autostrada Siracusa-Catania in data 21 maggio 2025.

Firmatari:Carta Giuseppe

N. 1885 - Iniziative urgenti in merito ai continui disagi nelle autostrade siciliane.

Firmatari:Gilistro Carlo; Sunseri Luigi; Schillaci Roberta; Campo Stefania; Di Paola Nunzio; Marano Jose; De Luca Antonino; Ciminnisi Cristina; Cambiano Angelo; Varrica Adriano; Adorno Erminia Lidia

- Con nota prot. n. 21515 del 29 luglio 2025 protocollata al n 4430-ARS/2025 di pari data il Presidente della Regione

* s e g u e *

ha delegato l'Assessore per le infrastrutture e la mobilità.

Assessore Salute

N. 585 - Notizie circa l'adeguamento delle tariffe relative alle prestazioni degli infermieri impiegati in incentivazione nell'ambito del sistema di emergenza-urgenza 118.

Firmatari:Lombardo Giuseppe; De Luca Cateno; La Vardera Ismaele; Balsamo Ludovico; De Leo Alessandro; Sciotto Matteo

- Con nota prot. n. 42298 del 9 novembre 2023, il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per la salute. - V. resoconto stenografico seduta n. 97 del 6 marzo 2024.

N. 1738 - Verifica urgente dell'idoneità sanitaria e delle condizioni di sopravvivenza e sostentamento dei cani ospitati, nel canile 'Dog Project' di Piazza Armerina (EN).

Firmatari:Dipasquale Emanuele

- Con nota prot. n. 17091 del 13 giugno 2025 protocollata al n. 3501-ARS/2025 di pari data il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per la salute.

N. 1907 - Chiarimenti in merito alle procedure di stabilizzazione del profilo di dirigente psicologo nell'Asp di Enna.

Firmatari:Venezia Sebastiano; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

- Con nota prot. n. 23451 del 28 agosto 2025, protocollata al n. 4694-ARS/2025 di pari data, il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per la salute.

Presidente Regione

* s e g u e *

N. 2117 - Chiarimenti in merito alle condizioni di reclusione dei cittadini italiani trattenuti presso il centro di detenzione per migranti irregolari denominato Alligator Alcatraz, sito in Florida.

Firmatari: Catanzaro Michele; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 2233 - Chiarimenti sulla mancata nomina del nuovo Garante per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e per il loro reinserimento sociale.

Firmatari: Venezia Sebastiano; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 2534 - Chiarimenti in merito alla revoca della delibera di adozione del PRG del Comune di Lampedusa e Linosa.

- Presidente Regione
- Assessore Autonomie Locali e Funzione Pubblica
- Assessore Territorio e Ambiente

Catanzaro Michele; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 2536 - Notizie sulla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa al 'Piano Regolatore Portuale del Porto di Catania' e sulle prescrizioni in tutela della Scogliera D'Armisi.

- Presidente Regione
- Assessore Territorio e Ambiente
- Assessore Beni Culturali e Identità Siciliana

Burtone Giovanni; Cracolici Antonino; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 2537 - Chiarimenti sullo spreco idrico nella diga Comunelli e sulla gestione delle risorse idriche nei comprensori agricoli di Gela, Riesi e Butera (CL).

- Presidente Regione
- Assessore Energia e Servizi Pubblica Utilità

Di Paola Nunzio; Sunseri Luigi; Schillaci Roberta; Campo Stefania; Marano Jose; De Luca Antonino; Ciminnisi Cristina; Gilistro Carlo; Cambiano Angelo; Varrica Adriano; Adorno Erminia Lidia

N. 2538 - Chiarimenti sul degrado ambientale, sugli incendi dolosi e sull'inquinamento della Riserva Naturale Orientata del Biviere di Gela.

- Presidente Regione
- Assessore Territorio e Ambiente

Di Paola Nunzio; Sunseri Luigi; Schillaci Roberta; Campo Stefania; Marano Jose; De Luca Antonino; Ciminnisi Cristina; Gilistro Carlo; Cambiano Angelo; Varrica Adriano; Adorno Erminia Lidia

* s e g u e *

N. 2539 - Notizie urgenti in merito alla procedura aperta telematica per l'affidamento dei servizi di supporto alla gestione ordinaria, ricerca evasione e riscossione coattiva dei tributi e delle altre entrate comunali occorrenti agli Enti locali della Regione siciliana mediante convenzione.

- Presidente Regione

- Assessore Economia

La Vardera Ismaele

N. 2540 - Notizie urgenti in merito a possibili situazioni di conflitto di interessi nei corsi di formazione sugli Interventi Assistiti con Animali, autorizzati dalla Regione siciliana ai sensi del D.A. n. 122 del 2018.

- Presidente Regione

- Assessore Salute

La Vardera Ismaele

N. 2541 - Notizie in merito alla carenza di organico del comparto dirigenziale e al conferimento di incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 19, comma 6, del d.lgs. n. 165 del 2001 e s.m.i.

- Presidente Regione

- Assessore Autonomie Locali e Funzione Pubblica

Burtone Giovanni; Cracolici Antonino; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 2542 - Chiarimenti sullo stato della spesa delle risorse extraregionali e sulle vacanze in organico dei dipartimenti regionali.

- Presidente Regione

- Assessore Autonomie Locali e Funzione Pubblica

Giambona Mario; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 2543 - Notizie urgenti in merito alla chiusura del Centro di Riferimento regionale per le malattie rare

* s e g u e *

neuromuscolari ed alla mancanza di adeguata assistenza per i pazienti siciliani.

- Presidente Regione

- Assessore Salute

La Vardera Ismaele

N. 2544 - Notizie urgenti in merito alla chiusura dell'accesso pedonale all'area archeologica della Plateia Aelia e alla necessità di garantire il libero attraversamento del Parco Archeologico di Lilibeo a Marsala (TP).

- Presidente Regione

- Assessore Beni Culturali e Identità Siciliana

La Vardera Ismaele

N. 2545 - Notizie urgenti in merito al tentativo di stabilizzazione dei 'comandati' presso gli assessorati regionali alla salute ed al bilancio.

- Presidente Regione

- Assessore Salute

- Assessore Economia

La Vardera Ismaele

N. 2546 - Interventi per arginare le gravi criticità e carenze all'interno dei Punti di Primo Intervento siciliani (PPI).

- Presidente Regione

- Assessore Salute

Giambona Mario; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 2546 - Chiarimenti sui disagi patiti dai pazienti celiaci in Sicilia nell'erogazione dei prodotti dei prodotti senza glutine a causa dei mancati pagamenti dei rimborsi da parte dell'ASP.

- Presidente Regione

- Assessore Salute

Giambona Mario; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni;

* s e g u e *

Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 2548 - Chiarimenti sul crollo parziale dell'intonaco del soffitto nei bagni del Liceo Scientifico 'Albert Einstein' di Palermo ed interventi urgenti su tutti gli edifici scolastici del territorio siciliano.

- Presidente Regione
- Assessore Istruzione e Formazione
- Assessore Infrastrutture e Mobilità

Giambona Mario; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 2549 - Chiarimenti in ordine alle criticità e presunte irregolarità nel Click Day relativo all'Avviso 7 - seconda finestra del Programma Operativo Regione Siciliana (PO FSE), svoltosi il 3 ottobre 2025.

- Presidente Regione
- Assessore Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro

Giambona Mario; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 2551 - Chiarimenti sull'accertamento della titolarità amministrativa e patrimoniale e interventi urgenti di messa in sicurezza della strada 'Fondovalle Tortorici - Bivio Due Fiumare' (Comune di Tortorici - ME).

- Presidente Regione
- Assessore Infrastrutture e Mobilità

Leanza Calogero; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Saverino Ersilia

N. 2552 - Notizie urgenti in merito all'imposizione della partita IVA agli assistenti scolastici per gli alunni con disabilità e al blocco del servizio di inclusione nelle scuole palermitane.

* s e g u e *

- Presidente Regione
- Assessore Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro
- Assessore Istruzione e Formazione

La Vardera Ismaele

N. 2553 - Chiarimenti urgenti in ordine a possibili violazioni dei principi di concorrenza e di trasparenza tariffaria relativi al Servizio idrico integrato nell'ATI Catania.

- Presidente Regione
- Assessore Energia e Servizi Pubblica Utilità

Adorno Erminia Lidia; Sunseri Luigi; Schillaci Roberta; Campo Stefania; Di Paola Nunzio; Marano Jose; De Luca Antonino; Ciminnisi Cristina; Gilistro Carlo; Cambiano Angelo; Varrica Adriano

N. 2554 - Chiarimenti in merito alla gestione della concessione demaniale marittima di Mondello, con particolare riferimento all'acquisizione della documentazione antimafia relativa ai contraenti della società concessionaria 'Immobiliare Italo Belga S.A.'

- Presidente Regione
- Assessore Territorio e Ambiente

Schillaci Roberta; Sunseri Luigi; Campo Stefania; Di Paola Nunzio; Marano Jose; De Luca Antonino; Ciminnisi Cristina; Gilistro Carlo; Cambiano Angelo; Adorno Erminia Lidia

N. 2555 - Provvedimenti per scongiurare l'interruzione dell'assistenza protesica nella Regione.

- Assessore Salute

Safina Dario; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 2556 - Chiarimenti in merito alla promozione delle manifestazioni fieristiche nel territorio della Regione siciliana.

- Presidente Regione
- Assessore Attività produttive
- Assessore Turismo, Sport e Spettacolo

* s e g u e *

Marano Jose; Sunseri Luigi; Schillaci Roberta; Campo Stefania; Di Paola Nunzio; De Luca Antonino; Ciminnisi Cristina; Gilistro Carlo; Cambiano Angelo; Varrica Adriano; Adorno Erminia Lidia

N. 2557 - Notizie sulla possibilità di realizzare un attraversamento pedonale tra il Centro Universitario Sportivo (C.U.S.) e la cittadella universitaria di Palermo.

- Presidente Regione
- Assessore Energia e Servizi Pubblica Utilità

Giambona Mario; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 2558 - Notizie urgenti in merito alle ispezioni del lavoro presso le cave del territorio di Custonaci (TP), considerato l'alto rischio delle attività estrattive ed i recenti incidenti mortali sul lavoro.

- Presidente Regione
- Assessore Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro
- Assessore Salute

La Vardera Ismaele

N. 2559 - Notizie urgenti in merito alla revoca della compartecipazione comunale alle rette di ricovero per anziani e soggetti fragili da parte del Comune di Catania.

- Presidente Regione
- Assessore Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro

La Vardera Ismaele

N. 2561 - Notizie urgenti in merito a un presunto grave caso di malasanità verificatosi presso l'Ospedale 'Giglio' di Cefalù (PA).

- Presidente Regione
- Assessore Salute

La Vardera Ismaele

* s e g u e *

N. 2563 - Notizie urgenti in merito alla mancata attuazione del Piano di vita ex art. 14 della legge 328 del 2000 per un cittadino con disabilità gravissima residente a Bagheria (PA).

- Presidente Regione
- Assessore Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro

La Vardera Ismaele

N. 2564 - Notizie urgenti in merito alle gravi infiltrazioni d'acqua e alle condizioni di degrado strutturale del Museo archeologico 'Paolo Orsi' di Siracusa.

- Presidente Regione
- Assessore Beni Culturali e Identità Siciliana

La Vardera Ismaele

N. 2565 - Notizie urgenti in merito alla nomina della dott.ssa Abruzzo a commissario straordinario dell'Opera Pia di Cinisi (PA).

- Presidente Regione
- Assessore Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro

La Vardera Ismaele

N. 2566 - Notizie urgenti in merito agli incarichi di consulenza conferiti all'avv. Laura Abbadessa, attuale presidente regionale della Democrazia Cristiana siciliana, presso l'Assessorato della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro della Regione Siciliana.

- Presidente Regione
- Assessore Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro

La Vardera Ismaele

N. 2568 - Gravi rischi occupazionali derivanti dalla cessione di Telecontact Center S.p.A. da parte del Gruppo TIM. Tutela dei lavoratori siciliani e salvaguardia delle sedi produttive di Caltanissetta.

- Presidente Regione
- Assessore Attività produttive

Cambiano Angelo; Sunseri Luigi; Schillaci Roberta; Campo Stefania; Di Paola Nunzio; Marano Jose; De Luca Antonino; Ciminnisi Cristina; Gilistro Carlo; Varrica Adriano; Adorno

* s e g u e *

Erminia Lidia

N. 2569 - Notizie urgenti in merito alla legittimità del Piano Regolatore Generale del Comune di Campofelice di Roccella (PA), alla sua conformità alla Valutazione Ambientale Strategica ed alle numerose concessioni edilizie rilasciate successivamente alla sua approvazione.

- Presidente Regione
- Assessore Territorio e Ambiente

La Vardera Ismaele

N. 2571 - Notizie sulle condizioni del CARA di Pian del Lago (CL) e richiesta di immediato intervento.

- Presidente Regione
- Assessore Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro

Di Paola Nunzio; Sunseri Luigi; Schillaci Roberta; Campo Stefania; Marano Jose; De Luca Antonino; Ciminnisi Cristina; Gilistro Carlo; Cambiano Angelo; Varrica Adriano; Adorno Erminia Lidia

N. 2572 - Chiarimenti sullo stato di conservazione del Museo archeologico regionale Paolo Orsi di Siracusa.

- Presidente Regione
- Assessore Beni Culturali e Identità Siciliana

Spada Tiziano Fabio; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 2562 - Abbattimento delle strutture pericolanti
nell'area del pontile di Romagnolo (Palermo) e interventi di
riqualificazione dell'intera area.

- Assessore Territorio e Ambiente

Varrica Adriano

N. 2532 - Iniziative urgenti a tutela dei lavoratori della sede Telecontact Center di Caltanissetta.

- Presidente Regione
- Assessore Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro

De Luca Cateno; Lombardo Giuseppe; Sciotto Matteo

N. 2533 - Iniziative urgenti inerenti alle situazioni di gravi criticità presso l'Ospedale di Barcellona Pozzo di Gotto (ME).

- Presidente Regione
- Assessore Salute

Sciotto Matteo; De Luca Cateno; Lombardo Giuseppe

N. 2535 - Notizie in merito alla stabilizzazione del profilo di dirigente psicologo nell'Asp di Enna.

- Presidente Regione
- Assessore Salute

Venezia Sebastiano; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 2550 - Interventi per incrementare la dotazione organica degli ispettori del lavoro in Sicilia ed aggirarne la carenza.

- Presidente Regione
- Assessore Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro

Saverino Ersilia; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero

N. 2560 - Notizie in merito alla garanzia del diritto alla gratuità del trasporto extraurbano per i soggetti portatori di handicap nei collegamenti tra i centri nebroidei e la città di Messina, gestiti da Autolinee Magistro S.r.l.

- Presidente Regione
- Assessore Infrastrutture e Mobilità

De Leo Alessandro

* s e g u e *

N. 2567 - Avviso pubblico n. 7/2023.

- Assessore Istruzione e Formazione

Grasso Bernardette Felice

N. 2570 - Iniziative urgenti finalizzate a garantire la presenza di un centro diabetologico dell'età evolutiva a Siracusa.

- Presidente Regione

- Assessore Salute

Carta Giuseppe

N. 2573 - Notizie in merito ai ritardi da parte dell'Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale nell'indizione degli esami finali per gli allievi del CIRS di Lipari, sede di Canneto, relativi a corsi di formazione professionale finanziati dalla Regione.

- Presidente Regione

- Assessore Istruzione e Formazione

De Leo Alessandro

N. 2574 - Chiarimenti urgenti sullo stato di protezione e conservazione dei mosaici. della Villa Romana dal Casale di Piazza Armerina.

- Presidente Regione

- Assessore Beni Culturali e Identità Siciliana

Venezia Sebastiano; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 2575 - Chiarimenti in merito al rinvio all'art. 39 del CCNL dei Consorzi di Bonifica per la formazione delle graduatorie degli operai stagionali, in luogo della graduatoria prevista dall'art. 60 della L.r. n. 9 del 2021, come modificato dalla L.r. n. 31 del 2025, ai fini della loro stabilizzazione.

- Presidente Regione

- Assessore Agricoltura svil. rurale e pesca med.

* s e g u e *

Lombardo Giuseppe Geremia

N. 309 - Urgenti iniziative per garantire sicurezza nelle strade di Palermo con potenziamento delle risorse e dell'operatività delle forze dell'ordine e dell'Esercito.

La Vardera Ismaele; Catanzaro Michele; Di Paola Nunzio

Presentata il 14/10/25

N. 310 - Iniziative sull'erogazione diretta e/o indiretta del trattamento ABA da parte del Sistema Sanitario Regionale.

Giambona Mario; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

Presentata il 14/10/25

N. 311 - Promozione dell'affido familiare e sostegno alle famiglie affidatarie.

Venezia Sebastiano; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

Presentata il 15/10/25

N. 313 - Avvio di un piano regionale per realizzare la graduale generalizzazione del tempo pieno nelle scuole della Sicilia.

Schillaci Roberta; Sunseri Luigi; Campo Stefania; Di Paola Nunzio; Marano Jose; De Luca Antonino; Ciminnisi Cristina; Gilistro Carlo; Cambiano Angelo; Varrica Adriano; Adorno Erminia Lidia

Presentata il 17/10/25

N. 315 - Potenziamento dei servizi di neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza (NPIA) nel territorio regionale.

Venezia Sebastiano; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

Presentata il 28/10/25

* s e g u e *

N. 316 - Stallo delle stabilizzazioni degli ASU negli enti locali in dissesto.

Dipasquale Emanuele; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

Presentata il 28/10/25

N. 317 - Misure urgenti per contrastare l'antibiotico-resistenza in Sicilia.

Venezia Sebastiano; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

Presentata il 30/10/25

N. 318 - Tutela delle risorse del Fondo sviluppo e coesione destinate alla Sicilia a seguito della mancata registrazione del Piano economico finanziario per il Ponte sullo Stretto.

Di Paola Nunzio; Sunseri Luigi; Schillaci Roberta; Campo Stefania; Marano Jose; De Luca Antonino; Ciminnisi Cristina; Gilistro Carlo; Cambiano Angelo; Varrica Adriano; Adorno Erminia Lidia

Presentata il 7/11/25

N. 319 - Sostegno ai servizi di trasporto sociale e socio assistenziale degli enti locali.

Venezia Sebastiano; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

Presentata il 10/11/25

N. 320 - Iniziative di sostegno per la valorizzazione dei musei civici siciliani.

Venezia Sebastiano; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

Presentata il 10/11/25

* s e g u e *

N. 321 - Previsione di parcheggi gratuiti presso le strutture ospedaliere e sanitarie pubbliche e private convenzionate, presenti sul territorio della Regione siciliana.

Gilistro Carlo; Sunseri Luigi; Schillaci Roberta; Campo Stefania; Di Paola Nunzio; Marano Jose; De Luca Antonino; Ciminnisi Cristina; Cambiano Angelo; Varrica Adriano; Adorno Erminia Lidia

Presentata il 11/11/25

N. 322 - Sfiducia al Presidente della Regione.

De Luca Antonino; Catanzaro Michele; La Vardera Ismaele; Adorno Erminia Lidia; Burtone Giovanni; Cambiano Angelo; Campo Stefania; Chinnici Valentina; Ciminnisi Cristina; Cracolici Antonino; Di Paola Nunzio; Dipasquale Emanuele; Giambona Mario; Gilistro Carlo; Leanza Calogero; Marano Jose; Safina Dario; Saverino Ersilia; Schillaci Roberta; Spada Tiziano Fabio; Sunseri Luigi; Varrica Adriano; Venezia Sebastiano

Presentata il 25/11/25

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: INTERROGAZIONE N.1960 DELLON.LE SEBASTIANO VENEZIA NOTIZIE IN MERITO ALLA MANCATA EROGAZIONE AGLI AGRICOLTORI DELLACQUA PROVENIENTE DALLINVASO POZZILLO DI REGALBUTO - RISPOSTA SCRITTA [iride]65933[/iride] [prot]2025/13258[/prot]

Data: 28/10/2025 15:45:41

Mittente: "Per conto di: assessorato.risorse.agricole.alimentari@certmail.regione.sicilia.it" <posta-certificata@legalmail.it>

Destinatari: presidente@certmail.regione.sicilia.it;segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it;serviziolavoriaula.ars@pec.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 28/10/2025 alle ore 15:45:41 (+0100) il messaggio "INTERROGAZIONE N.1960 DELLON.LE SEBASTIANO VENEZIA NOTIZIE IN MERITO ALLA MANCATA EROGAZIONE AGLI AGRICOLTORI DELLACQUA PROVENIENTE DALLINVASO POZZILLO DI REGALBUTO - RISPOSTA SCRITTA [iride]65933[/iride] [prot]2025/13258[/prot]" è stato inviato da "assessorato.risorse.agricole.alimentari@certmail.regione.sicilia.it" indirizzato a:

serviziolavoriaula.ars@pec.it

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

presidente@certmail.regione.sicilia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: DD63AB84.00998B68.2B482B0C.5A9879FC.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 28/10/2025 at 15:45:41 (+0100) the message "INTERROGAZIONE N.1960 DELLON.LE SEBASTIANO VENEZIA NOTIZIE IN MERITO ALLA MANCATA EROGAZIONE AGLI AGRICOLTORI DELLACQUA PROVENIENTE DALLINVASO POZZILLO DI REGALBUTO - RISPOSTA SCRITTA [iride]65933[/iride] [prot]2025/13258[/prot]" was sent by "assessorato.risorse.agricole.alimentari@certmail.regione.sicilia.it" and addressed to:

serviziolavoriaula.ars@pec.it

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

presidente@certmail.regione.sicilia.it

The original message is attached.

Message ID: DD63AB84.00998B68.2B482B0C.5A9879FC.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

Postacert.eml

Protocollo n. 13258 del 28/10/2025 Oggetto: INTERROGAZIONE N.1960 DELLON.LE SEBASTIANO VENEZIA NOTIZIE IN MERITO ALLA MANCATA EROGAZIONE AGLI AGRICOLTORI DELLACQUA PROVENIENTE DALLINVASO POZZILLO DI REGALBUTO - RISPOSTA SCRITTA Origine: PARTENZA Destinatari: SERVIZI LAVORI D'AULA, PRESIDENTE DELLA REGIONE, SEGRETERIA GENERALE

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea

L'Assessore

Palermo, prot. n.13258/Gab del 28 ottobre 2025

Risposta a nota n. _____ del _____

e p.c.

All'Assemblea Regionale Siciliana
Servizio lavori d'aulaUfficio di segreteria e regolamento
serviziolavoriaula.ars@pec.itAll'on.le Presidente della Regione
Ufficio di gabinettopresidente@certmail.regione.sicilia.it

Alla Presidenza della Regione

Segreteria Generale

Area 2^a "Rapporti con l'A.R.S."segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: Interrogazione n.1960 dell'on.le Sebastiano Venezia – Notizie in merito alla mancata erogazione agli agricoltori dell'acqua proveniente dall'invaso Pozzillo di Regalbuto - **Risposta scritta.**

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, al fine di rendere debita conoscenza in ordine ai chiarimenti richiesti dall'odierno interrogante si evidenzia, preliminarmente, che la competenza sulle dighe è in capo al Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti che eroga le risorse idriche per uso plurimo, in conformità alla pianificazione definita e assegnata dall'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico, Organo regolatore regionale delle risorse idriche; nel caso specifico dell'invaso Pozzillo, la gestione compete a ENEL mentre il Consorzio di Bonifica 6 - Enna è l'Ente utilizzatore della quota parte di risorsa idrica a uso irriguo che viene assegnata dall'Autorità di bacino.

Relativamente alla dotazione idrica attribuita alle superfici da irrigare tramite l'impianto consortile di contrada Sparacollo in Regalbuto, il Consorzio ha precisato che questa è pari a mc 2.850 per ettaro, così come disposto dall'Autorità di Bacino ai sensi dell'art.145, del d.lgs.152/2006, con provvedimento n.13591 del 09.05.2025.

Tuttavia, il predetto Consorzio ha precisato che il gestore dell'invaso (ENEL), ha effettivamente immesso l'acqua nel canale di derivazione solo a partire dal 12.06.2025. Solo a decorrere da tale data, quindi, è stato possibile per il Consorzio elaborare il quadro orario delle turnazioni, per la stagione irrigua del 2025, a partire dal 12 giugno e fino al 30 ottobre.

Nel dettaglio il Consorzio di Bonifica 6 – Enna, ha riferito, altresì, che detta turnazione ha subito una sospensione, dal 22 giugno al 1 luglio 2025, sempre per il mancato rilascio dell'acqua nel canale di derivazione, da parte del soggetto gestore.

Il Consorzio, riferisce, quindi, che in presenza delle illustrate modalità di immissione della risorsa nel canale di derivazione, ha inizialmente erogato due mezzi turni di acqua per soddisfare più velocemente le esigenze di tutte le coltivazioni e, successivamente, altri tre turni per intero, assicurando la distribuzione del sesto turno di irrigazione entro la metà del mese di settembre.

Tanto si rappresenta, restando a disposizione per eventuali ulteriori necessità di chiarimenti e/o integrazioni.

L'Assessore
Sammartino

➤ **Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: INTERROGAZIONE N.2006 DELL'ON. LE SEBASTIANO VENEZIA NOTIZIE IN MERITO ALLA RIPROPOSIZIONE PER L'ANNO 2025 DELLA MISURA 12, SOTTOMISURA 12.1 OPERAZIONE 12.1.1 PAGAMENTO COMPENSATIVO PER LE ZONE AGRICOLE NATURA 2000 - RISPOSTA SCRITTA [iride]66835[/iride] [prot]2025 14141[/prot]
Data: 13/11/2025 15:27:47
Mittente: "Per conto di: assessorato.risorse.agricole.alimentari@certmail.regione.sicilia.it" <posta-certificata@legalmail.it>
Destinatari: servizio.lavori.aula.ars@pec.it; presidente@certmail.regione.sicilia.it; segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 13/11/2025 alle ore 15:27:47 (+0100) il messaggio "INTERROGAZIONE N.2006 DELL'ON. LE SEBASTIANO VENEZIA NOTIZIE IN MERITO ALLA RIPROPOSIZIONE PER L'ANNO 2025 DELLA MISURA 12, SOTTOMISURA 12.1 OPERAZIONE 12.1.1 PAGAMENTO COMPENSATIVO PER LE ZONE AGRICOLE NATURA 2000 - RISPOSTA SCRITTA [iride]66835[/iride] [prot]2025/14141[/prot]" è stato inviato da "assessorato.risorse.agricole.alimentari@certmail.regione.sicilia.it" indirizzato a:
servizio.lavori.aula.ars@pec.it
segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it
presidente@certmail.regione.sicilia.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 5510A5E0.0056ED6B.7D9D87C5.7B7B5A71.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato datacert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 13/11/2025 at 15:27:47 (+0100) the message "INTERROGAZIONE N.2006 DELL'ON. LE SEBASTIANO VENEZIA NOTIZIE IN MERITO ALLA RIPROPOSIZIONE PER L'ANNO 2025 DELLA MISURA 12, SOTTOMISURA 12.1 OPERAZIONE 12.1.1 PAGAMENTO COMPENSATIVO PER LE ZONE AGRICOLE NATURA 2000 - RISPOSTA SCRITTA [iride]66835[/iride] [prot]2025/14141[/prot]" was sent by "assessorato.risorse.agricole.alimentari@certmail.regione.sicilia.it" and addressed to:
servizio.lavori.aula.ars@pec.it
segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it
presidente@certmail.regione.sicilia.it
The original message is attached.

Message ID: 5510A5E0.0056ED6B.7D9D87C5.7B7B5A71.posta-certificata@legalmail.it

The datacert.xml attachment contains service information on the transmission

Postacert.eml

Protocollo n. 14141 del 13/11/2025 Oggetto: INTERROGAZIONE N.2006 DELL'ON. LE SEBASTIANO VENEZIA NOTIZIE IN MERITO ALLA RIPROPOSIZIONE PER L'ANNO 2025 DELLA MISURA 12, SOTTOMISURA 12.1 OPERAZIONE 12.1.1 PAGAMENTO COMPENSATIVO PER LE ZONE AGRICOLE NATURA 2000 - RISPOSTA SCRITTA Origine: PARTENZA Destinatari: ARS SERVIZIO LAVORI D'AULA, PRESIDENTE DELLA REGIONE, SEGRETERIA GENERALE



Repubblica Italiana
Regione Siciliana
Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca
mediterranea
L'Assessore

Palermo, prot.14141/Gab del 13 novembre 2025

Risposta a nota n. _____ del _____

e.p.c.

All'Assemblea Regionale Siciliana
Servizio lavori d'aula
Ufficio di segreteria e regolamento
serviziolavoriaula.ars@pec.it

All'On.le Presidente della Regione
Ufficio di gabinetto
presidente@certmail.regione.sicilia.it

Alla Presidenza della Regione
Segreteria generale
Area 2^a "Rapporti con l'A.R.S."
segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: Interrogazione n.2006 dell'on.le Sebastiano Venezia – Notizie in merito alla riproposizione per l'anno 2025 della Misura 12, sottomisura 12.1 operazione 12.1.1 "Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000" - Risposta scritta.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, al fine di rendere debita conoscenza in ordine ai chiarimenti richiesti dall'odierno Interrogante, si rappresenta quanto segue.

L'Assessorato non ha attivato il bando 2025 per l'operazione 12.1.1 in considerazione del fatto che la programmazione PSR Sicilia 2014-2022 a cui si riferisce la predetta operazione sta per concludersi. Infatti la data di chiusura di detta programmazione è prevista per il 31.12.2025. Si evidenzia altresì che il bando 2025 per l'operazione 12.1.1. qualora fosse stato attivato nella consueta data del 15 maggio, trattandosi di impegno annuale, si sarebbe dovuto concludere nel maggio 2026, quindi ben oltre la data del 31.12.2025. La strategia della Regione Siciliana, condivisa dal partenariato, relativamente alla compensazione al reddito delle zone con Svantaggi territoriali, ha previsto imponenti dotazioni finanziarie nell'ambito degli interventi SRB – vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici. Sono stati infatti attivati tutti gli interventi denominati SRB01, SRB02, SRB03 previsti tra le possibilità offerte dal PSP all'interno dei quali possono ritenersi comprese anche le superfici Aree Natura 2000 e zone con vincoli specifici. Consapevoli, pertanto, dell'importanza di tali misure, si intende certamente proseguire e rafforzare questo impegno inserendo nella pianificazione regionale risorse adeguate e strumenti ancora più efficaci, affinché gli agricoltori non siano penalizzati, ma anzi valorizzati per il contributo che offrono alla sostenibilità ambientale e alla coesione territoriale, favorendo un modello di sviluppo agricolo in armonia con la natura e le esigenze delle comunità rurali.

Tanto si rappresenta, restando a disposizione per eventuali ulteriori necessità di chiarimenti e/o integrazioni.

L'Assessore
Sammartino



LUCA ROSARIO LUIGI
SAMMARTINO
REGIONE SICILIANA
ASSESSORE REGIONALE
13.11.2025 15:02:39 GMT+01:00

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: INTERROGAZIONE N.2030 DELL'ON. LE BERNARDETTE GRASSO MANCATA PUBBLICAZIONE DEL BANDO RELATIVO ALLE MISURE DI SOSTEGNO PER LE AZIENDE AGRICOLE NELLE AREE NATURA 2000 E ZONE CON VINCOLI SPECIFICI, IN CONTINUITÀ CON LA MISURA 12 DEL PSR 2014-2022 - RISPOSTA [iride]66828[/iride] [prot]2025/14135[/prot]

Data: 13/11/2025 15:14:57

Mittente: "Per conto di: assessorato.risorse.agricole.alimentari@certmail.regione.sicilia.it" <posta-certificata@legalmail.it>

Destinatari: servizio.lavori.aula.ars@pec.it; presidente@certmail.regione.sicilia.it; segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 13/11/2025 alle ore 15:14:57 (+0100) il messaggio "INTERROGAZIONE N.2030 DELL'ON. LE BERNARDETTE GRASSO MANCATA PUBBLICAZIONE DEL BANDO RELATIVO ALLE MISURE DI SOSTEGNO PER LE AZIENDE AGRICOLE NELLE AREE NATURA 2000 E ZONE CON VINCOLI SPECIFICI, IN CONTINUITÀ CON LA MISURA 12 DEL PSR 2014-2022 - RISPOSTA [iride]66828[/iride] [prot]2025/14135[/prot]" è stato inviato da "assessorato.risorse.agricole.alimentari@certmail.regione.sicilia.it" indirizzato a:

servizio.lavori.aula.ars@pec.it

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

presidente@certmail.regione.sicilia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 548185A3.0058B38F.7D91C962.006616A2.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 13/11/2025 at 15:14:57 (+0100) the message "INTERROGAZIONE N.2030 DELL'ON. LE BERNARDETTE GRASSO MANCATA PUBBLICAZIONE DEL BANDO RELATIVO ALLE MISURE DI SOSTEGNO PER LE AZIENDE AGRICOLE NELLE AREE NATURA 2000 E ZONE CON VINCOLI SPECIFICI, IN CONTINUITÀ CON LA MISURA 12 DEL PSR 2014-2022 - RISPOSTA [iride]66828[/iride] [prot]2025/14135[/prot]" was sent by "assessorato.risorse.agricole.alimentari@certmail.regione.sicilia.it" and addressed to:

servizio.lavori.aula.ars@pec.it

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

presidente@certmail.regione.sicilia.it

The original message is attached.

Message ID: 548185A3.0058B38F.7D91C962.006616A2.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

Postacert.eml

Protocollo n. 14135 del 13/11/2025 Oggetto: INTERROGAZIONE N.2030 DELL'ON. LE BERNARDETTE GRASSO MANCATA PUBBLICAZIONE DEL BANDO RELATIVO ALLE MISURE DI SOSTEGNO PER LE AZIENDE AGRICOLE NELLE AREE NATURA 2000 E ZONE CON VINCOLI SPECIFICI, IN CONTINUITÀ CON LA MISURA 12 DEL PSR 2014-2022 - RISPOSTA SCRITTA Origine: PARTENZA Destinatari: ARS SERVIZIO LAVORI D'AULA, PRESIDENTE DELLA REGIONE, SEGRETERIA GENERALE

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea

L'Assessore

Palermo, prot.14135/Gab del 13 novembre 2025

Risposta a nota n. _____ del _____

All'Assemblea Regionale Siciliana
 Servizio lavori d'aula
 Ufficio di segreteria e regolamento
serviziolavoriaula.ars@pec.it

e, p.c.

All'On.le Presidente della Regione
 Ufficio di gabinetto
presidente@certmail.regione.sicilia.it

Alla Presidenza della Regione
 Segreteria Generale
 Area 2^a "Rapporti con l'A.R.S."
segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: Interrogazione n.2030 dell'on.le Bernardette Grasso *"Mancata pubblicazione del bando relativo alle misure di sostegno per le aziende agricole nelle aree Natura 2000 e zone con vincoli specifici, in continuità con la Misura 12 del PSR 2014-2022"* - Risposta scritta.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, al fine di rendere debita conoscenza in ordine ai chiarimenti richiesti dall'odierno Interrogante, si rappresenta quanto segue relativamente agli interventi di programmazione previsti dalla Regione Siciliana nell'ambito del Piano Strategico della PAC 2023-2027.

L'Assessorato non ha attivato un bando 2025 per l'operazione 12.1.1. in considerazione del fatto che la programmazione PSR Sicilia 2021-2022, a cui si riferisce la predetta operazione sta per concludersi. Infatti, la data di chiusura di detta programmazione è prevista per il 31.12.2025. Si evidenzia altresì che il bando 2025 per l'operazione 12.1.1, qualora fosse stato attivato nella consueta data del 15 maggio, trattandosi di impegno annuale, si sarebbe dovuto concludere nel maggio 2026, quindi ben oltre la data del 31.12.2025.

La strategia della Regione Siciliana, condivisa dal partenariato, relativamente alla compensazione al reddito delle zone con Svantaggi territoriali, ha previsto imponenti dotazioni finanziarie nell'ambito degli Interventi SRB – vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici. Sono stati, infatti, attivati tutti gli Interventi denominati SRB01, SRB02, SRB03 previsti tra le possibilità offerte dal PSP all'interno dei quali possono ritenersi comprese anche le superfici Aree Natura 2000 e zone con vincoli specifici.

Consapevoli, pertanto, dell'importanza di tali misure, si intende certamente proseguire e rafforzare questo impegno inserendo nella pianificazione regionale risorse adeguate e strumenti ancora più efficaci, affinché gli agricoltori non siano penalizzati, ma anzi valorizzati per il contributo che offrono alla sostenibilità ambientale e alla coesione territoriale, favorendo un modello di sviluppo agricolo in armonia con la natura e le esigenze delle comunità rurali.

Tanto si rappresenta, restando a disposizione per eventuali ulteriori necessità di chiarimenti e/o integrazioni.

L'Assessore
 Sammartino

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: IN TERROGAZIONE N. 1348 ON.LE MARIO GIAMBONA. TRASMISSIONE TSTO DI RISPOSTA [iride]39349[/iride] [prot]2025/6049[/prot]

Data: 14/11/2025 08:15:42

Mittente: "Per conto di: assessorato.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it" <posta-certificata@legalmail.it>

Destinatari:

serviziolavoriaula.ars@pec.it;protocollo.ars@pcert.postecert.it;segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it;presidente@certmail.regione.sicilia.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 14/11/2025 alle ore 08:15:42 (+0100) il messaggio "INTERROGAZIONE N. 1348 ON.LE MARIO GIAMBONA. TRASMISSIONE TSTO DI RISPOSTA [iride]39349[/iride] [prot]2025/6049[/prot]" è stato inviato da "assessorato.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it" indirizzato a:

serviziolavoriaula.ars@pec.it

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

protocollo.ars@pcert.postecert.it

presidente@certmail.regione.sicilia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 5501C4E9.005CFB73.81384EA6.75146C52.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 14/11/2025 at 08:15:42 (+0100) the message "INTERROGAZIONE N. 1348 ON.LE MARIO GIAMBONA. TRASMISSIONE TSTO DI RISPOSTA [iride]39349[/iride] [prot]2025/6049[/prot]" was sent by "assessorato.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it" and addressed to:

serviziolavoriaula.ars@pec.it

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

protocollo.ars@pcert.postecert.it

presidente@certmail.regione.sicilia.it

The original message is attached.

Message ID: 5501C4E9.005CFB73.81384EA6.75146C52.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

Postacert.eml

Protocollo n. 6049 del 12/11/2025 **Oggetto:** INTERROGAZIONE N. 1348 ON.LE MARIO GIAMBONA. TRASMISSIONE TSTO DI RISPOSTA **Origine:** PARTENZA **Destinatari:** ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA, PRESIDENZA UFF. GAB., ON.LE MARIO GIAMBONA C/ ASSEMBLEA, PRESIDENZA DELLA REGIONE **SEGRETERIA GENERALE**

RI PUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
L'Assessore
Uffici di diretta collaborazione – Segreteria Tecnica

Prot. n. 6049GAB

Palermo 12.11.2025

Oggetto: Interrogazione n. 1348 a firma On. Mario Giambona ed altri.
Trasmissione testo di risposta.

Assemblea Regionale Siciliana
Servizio Lavori d'Aula
Ufficio di Segreteria e Regolamento
serviziolavoriaula.ars@pec.it

On. Mario Giambona
Assemblea Regionale Siciliana
protocollo.ars@pcert.postecert.it

Presidenza della Regione
Ufficio di diretta collaborazione
dell'On. Presidente
presidente@certmail.regione.sicilia.it

Presidenza della Regione
Segreteria Generale – Area 2
areadue.sg@regione.sicilia.it
(Rif. to note n. 36170 del 06/12/2024)

Con riferimento allo svolgimento, ai sensi dell'articolo 159, comma 3, del regolamento interno dell'Assemblea Regionale Siciliana, di interrogazioni della rubrica 'Beni Culturali ed Identità Siciliana nella

L'interrogazione n. 1348 a firma dell'On. Mario Giambona e ad altri firmatari è volta ad acquisire "Chiarimenti in merito all'affidamento degli incarichi di direzione dei musei e parchi archeologici".

In proposito, si rappresenta preliminarmente che l'interrogazione in argomento riguarda molteplici aspetti riguardanti la gestione del personale, a partire dall'integrazione della *"Matrice dei profili professionali"*, elaborata dal Dipartimento della Funzione pubblica e riguardante il comparto non dirigenziale, con profili specifici riguardanti il personale dei beni culturali.

Al riguardo si rappresenta che le attività del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali sono state da tempo ultimate, con la declinazione dei profili di interesse, mentre la competenza a sottoporre alla Giunta la integrazione della Matrice è dell'Assessore alle autonomie locali che, come risulta dai comunicati della Presidenza della Regione, ha già provveduto in tal senso, mentre la Giunta ha deliberato al riguardo nella recente seduta del 7 ottobre 2025.

Con tale integrazione della Matrice e con l'avvio di concorsi per il reclutamento di personale tecnico del comparto non dirigenziale per i beni culturali, già previsto dal PIAO 2025/2027 per l'anno 2025 (invero per un numero limitato di postazioni, ma certamente suscettibile di ampliamento in relazione all'elevato numero di unità reclutabili dall'esterno previste per gli anni successivi) potrà certamente assicurarsi una maggiore funzionalità di questo ramo dell'Amministrazione.

Ferma restando l'esigenza di disporre di profili e di personale specializzato nell'ambito del personale di ruolo dell'amministrazione regionale, non ci si può esimere dal far rilevare l'improprio richiamo, nel testo dell'interrogazione, all'articolo 9 bis del Codice dei beni culturali, rubricato *"Professionisti competenti ad eseguire interventi sui beni culturali"*; è noto infatti che tale disposizione riguarda la disciplina delle professioni regolamentate e delle professioni a formazione regolamentata nel settore dei beni culturali; per queste ultime la Legge 110 del 2014, che ha introdotto nel Codice degli appalti l'articolo 9 bis, ha previsto l'istituzione di elenchi nazionali, demandando la formazione e la tenuta di questi elenchi alla

Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti Culturali del Ministero della cultura. La disciplina è stata ultimata dal Ministero con il decreto n. 244 del 2019, cui hanno fatto seguito i relativi provvedimenti attuativi e la formazione degli elenchi nazionali dei professionisti del settore.

Diversa è la disciplina degli incarichi dirigenziali cui fa riferimento l'interrogazione, che nel caso dei beni culturali si rinviene a livello nazionale nell'articolo 14 *comma 2-bis* del decreto legge 31/05/2014, n. 83, convertito con modifiche dalla legge 29 luglio 2014, n. 106; in applicazione di tale disposizione, taluni parchi e musei nazionali sono stati strutturati come uffici di livello dirigenziale (generale e non); numerose strutture nazionali, di più ridotte dimensioni, non sono state configurate come uffici di livello dirigenziale e la relativa responsabilità è stata pertanto affidata a personale del comparto non dirigenziale.

Diversa la scelta organizzativa della Regione; in atto, anche per effetto dei progressivi tagli e accorpamenti di strutture organizzative, tutti i parchi archeologici sono configurati come strutture dirigenziali intermedie. Fermo restando che in un disegno organizzativo più ampio anche tale scelta potrebbe formare oggetto di revisione, anche alla luce della concreta esperienza che ha fatto seguito all'istituzione dei parchi, in base all'attuale assetto nell'assegnazione degli incarichi di responsabilità dei parchi archeologici, incarichi si torna a sottolineare dirigenziali, non può che tenersi conto delle specifiche disposizioni regionali. Non è stato, al riguardo, finora recepita, nonostante siano state predisposte in passato iniziative legislative a ciò finalizzate, la richiamata previsione dell'articolo 14 *comma 2-bis* del decreto legge 31/05/2014, n. 83, convertito con modifiche dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, che dispone:

“Al fine di adeguare l'Italia agli standard internazionali in materia di musei e di migliorare la promozione dello sviluppo della cultura, anche sotto il profilo dell'innovazione tecnologica e digitale, con il regolamento di cui al comma 3 sono individuati..... i poli museali e gli istituti della cultura statali di rilevante interesse nazionale che costituiscono uffici di livello dirigenziale. I relativi incarichi possono essere conferiti, con procedure di selezione pubblica, per una durata da tre a cinque anni, a persone di particolare e comprovata qualificazione professionale, in possesso di una documentata esperienza di elevato livello nella gestione e valorizzazione del patrimonio culturale, nella gestione di istituti e luoghi della cultura o nella gestione di strutture, enti, organismi pubblici e privati, nonché a esperti di riconosciuta fama nelle materie afferenti allo specifico istituto o luogo della cultura o in materie

attinenti alla gestione del patrimonio culturale, anche in deroga ai contingenti di cui all'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, comunque nei limiti delle dotazioni finanziarie destinate a legislazione vigente al personale dirigenziale del Ministero della cultura. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 22, comma 7, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96”.

Nella Regione Siciliana la materia è regolata dall'articolo 10 della legge regionale 3 novembre 2000, n. 20 per il Parco archeologico e paesaggistico della Valle dei Templi di Agrigento e dall'articolo 22 della stessa legge per quanto riguarda la direzione dei rimanenti parchi afferenti al titolo II della legge medesima. Le norme richiamate non possono che essere lette in combinato disposto con la legge regionale 10 del 2000, che ha istituito, con il ruolo **unico** della dirigenza.

La citata legge n. 20 del 2000 definisce dettagliatamente le funzioni e i requisiti per l'accesso agli incarichi di direttore dei parchi; nel caso del Parco della Valle dei Templi, l'incarico è assegnato ad un dirigente tecnico in servizio presso l'Assessorato da almeno dieci anni dei Beni culturali, in possesso di comprovata esperienza gestionale, organizzativa e di amministrazione attiva, cui sono attribuite le seguenti funzioni: a) organizzare l'attività amministrativa del Parco; b) sovrintendere al personale ed all'organizzazione dei servizi, assicurandone l'unità operativa e di indirizzo tecnico amministrativo; c) attuare le direttive del Consiglio del Parco in ordine all'attività progettuale di restauro archeologico, ambientale e paesaggistico del Parco.

Per i parchi di cui al Titolo II, l'incarico è conferito ad un dirigente tecnico in servizio presso l'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana cui spetta la rappresentanza legale e la responsabilità generale della gestione del parco e che esercita le seguenti funzioni: partecipare al comitato tecnico-scientifico; predisporre lo schema di regolamento interno per l'organizzazione ed il funzionamento del parco ed il programma annuale e triennale di attività, con particolare riferimento alla ricerca archeologica, al restauro, manutenzione e conservazione del patrimonio archeologico; dare esecuzione ai medesimi programmi, dopo l'approvazione da parte dell'Assessore regionale per i beni culturali e l'identità siciliana; sovrintendere al corretto funzionamento del parco, vigilando sul rispetto del regolamento; dirigere il personale del parco;

formulare proposte da sottoporre al parere del comitato tecnico-scientifico, ivi compresi gli schemi di bilancio e di conto consuntivo; provvedere alle spese necessarie per l'ordinario funzionamento del parco.

Pur rilevando la discordanza tra il predetto dettato normativo, che contempla la figura del dirigente tecnico e l'attuale assetto della dirigenza regionale, regolato dalla legge regionale n. 10 del 2000 che prevede invece il **ruolo unico dirigenziale**, con eliminazione dunque nell'ordinamento regionale delle diverse figure di dirigente tecnico in passato previste, si evidenzia tuttavia che le dettagliate funzioni attribuite dalla legge n. 20/2000 individuano per i responsabili dei parchi archeologici un'area di competenza ben determinata, di tipo essenzialmente gestionale.

Non vi è dubbio pertanto che il procedimento di conferimento degli incarichi in argomento in atto seguito è assolutamente rispondente alle **vigenti** previsioni normative.

Si ritiene opportuno richiamare anche un recente ricerca condotta dalla Bocconi sui curricula dei direttori delle strutture nazionali, che mostra un progressivo cambio di paradigma anche a livello nazionale, con progressiva crescita del numero dei direttori che vanta skill manageriali, sviluppate sul campo tra governance, gestione del personale e partnership strategiche, in linea con le sfide del settore, che vanno dalla digitalizzazione fino alla gestione di flussi turistici sempre più complessi. Una tendenza che naturalmente non riduce l'importanza di saperi e competenze specialistiche. In tal senso si deve rilevare che il Governo regionale, su proposta del competente Assessorato per la funzione pubblica, ha da tempo approvato uno specifico disegno di legge per la riforma della dirigenza regionale, che in linea con recente normativa nazionale prevede che il ruolo unico della dirigenza sia articolato in aree di competenze. Una volta modificato l'assetto della dirigenza e definite con il contributo dei questo Dipartimento le aree di competenza specialistiche per il settore dei beni culturali sarà dunque possibile avviare anche per la dirigenza dei beni culturali quel percorso di rinnovamento e di innesto di professionalità dedicate, avvertito in più settori; in tal senso non può che confermarsi la massima attenzione dello scrivente rispetto alla tematica in esame, includendo anche l'ipotesi di un percorso concorsuale straordinario.

In tal senso lo scrivente si è già attivato, segnalando al dirigente generale la necessità di accertare l'attivazione di un percorso concorsuale straordinario a beneficio della funzionalità dell'Amministrazione.

In tale quadro, si confida nel fattivo sostegno dell'Onorevole Interrogante, la cui esperienza parlamentare e sensibilità istituzionale costituiscono un apporto significativo per promuovere, nel segno di una leale cooperazione tra Governo e Parlamento, interventi risolutivi finalizzati al superamento delle criticità emerse.

Si dà atto che l'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica ha già reso informazioni con nota n. 733 del 14 febbraio 2025 direttamente all'On. Giambona, all'On. Presidente della Regione, al Servizio Lavori d'Aula dell'Assemblea Regionale Siciliana.

L'Assessore

Dott. Francesco Paolo Scarpinato



Oggetto: POSTA CERTIFICATA: INTERROGAZIONE N. 1392 ON.LE ERSILIA SAVERINO. TRA "MISSIONE TSTO DI RISPOSTA [iride]39350[/iride] [prot]2025/6050[/prot]

Data: 14/11/2025 08:22:57

Mittente: "Per conto di: assessorato.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it" <posta-certificata@legalmail.it>

Destinatari:

serviziolavoriaula.ars@pec.it;protocollo.ars@pcert.postecert.it;segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it;presidente@certmail.regione.sicilia.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 14/11/2025 alle ore 08:22:57 (+0100) il messaggio "INTERROGAZIONE N. 1392 ON.LE ERSILIA SAVERINO. TRASMISSIONE TSTO DI RISPOSTA [iride]39350[/iride] [prot]2025/6050[/prot]" è stato inviato da "assessorato.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it" indirizzato a:

serviziolavoriaula.ars@pec.it

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

protocollo.ars@pcert.postecert.it

presidente@certmail.regione.sicilia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 5363529D.00650C14.813EF264.1287A02C.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 14/11/2025 at 08:22:57 (+0100) the message "INTERROGAZIONE N. 1392 ON.LE ERSILIA SAVERINO. TRASMISSIONE TSTO DI RISPOSTA [iride]39350[/iride] [prot]2025/6050[/prot]" was sent by "assessorato.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it" and addressed to:

serviziolavoriaula.ars@pec.it

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

protocollo.ars@pcert.postecert.it

presidente@certmail.regione.sicilia.it

The original message is attached.

Message ID: 5363529D.00650C14.813EF264.1287A02C.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

Postacert.eml

Protocollo n. 6050 del 12/11/2025 **Oggetto:** INTERROGAZIONE N. 1392 ON.LE ERSILIA SAVERINO. TRASMISSIONE TSTO DI RISPOSTA **Origine:** PARTENZA **Destinatari:** ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA, PRESIDENZA UFF. GAB., ON.LE ERSILIA SAVERINO C/O ASSEMBLEA, PRESIDENZA DELLA REGIONE **SEGRETERIA GENERALE**



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
L'Assessore
Uffici di diretta collaborazione – Segreteria Tecnica

Prot. n. 6050GAB

Palermo 12.11.2025

Oggetto: Interrogazione n. 1392 a firma dell'On. Ersilia Saverino ed altri.
Trasmissione testo di risposta.

Assemblea Regionale Siciliana
Servizio Lavori d'Aula
Ufficio di Segreteria e Regolamento
serviziolavoriaula.ars@pec.it

On. Ersilia Saverino
Assemblea Regionale Siciliana
protocollo.ars@pcert.postecert.it

On. Presidente della Regione
Ufficio di diretta collaborazione
presidente@certmail.regione.sicilia.it

Presidenza della Regione
Segreteria Generale – Area 2
areadue.sg@regione.sicilia.it
(Riferimento nota n. 620 del 09.01.2025)

Con riferimento allo svolgimento, ai sensi dell'articolo 159, comma 3, del regolamento interno dell'Assemblea Regionale Siciliana, di interrogazioni della rubrica 'Beni Culturali ed Identità Siciliana nella seduta

L'interrogazione n. 1392 è volta a verificare gli interventi messi in campo per incrementare i fondi destinati all'attuazione della legge regionale n. 16/2014 sull'istituzione degli Ecomusei della Sicilia.

In via introduttiva, si rappresenta che l'ecomuseo oggi non va pensato come un semplice contenitore, ma un organismo vivo, una trama intessuta di relazioni tra paesaggi, memorie e persone. Immaginiamolo come un ecosistema in cui ogni elemento – boschi secolari, antiche tradizioni, saperi artigianali – dialoga in un equilibrio dinamico. Questo approccio “a rete” permette di scomporre la complessità di un territorio per poi ricucirla in una visione unitaria, come si riassemblano i frammenti di un mosaico per rivelarne il disegno nascosto.

La vera sfida?

Far emergere, attraverso questa sintesi, le ferite che segnano il territorio: spopolamento, degrado ambientale, perdita di identità. Sono queste crisi a spingere le comunità a sperimentare l'ecomuseo come strumento di rinascita. In questo processo, i pianificatori territoriali, i mediatori culturali diventano custodi del dialogo, accompagnando i luoghi e i loro abitanti in un viaggio di introspezione collettiva. Non si tratta di imporre soluzioni, ma di aiutare a far germogliare domande: quali radici ci legano a questa terra? Quali minacce ne sfidano l'equilibrio? L'ecomuseo, ormai parte del linguaggio delle politiche territoriali, nasce proprio dall'urgenza di proteggere patrimoni fragili, non come monumenti statici, ma come reti pulsanti.

Lo si potrebbe paragonare a un albero secolare: un hub centrale (il tronco) sostiene una chioma di progetti diffusi (i rami), mentre le radici affondano nelle storie locali. Ma la resilienza di un territorio non si misura dalla sua rigidità, bensì dalla capacità di adattarsi senza perdere l'anima, come un fiume che modella il suo corso senza tradire la sorgente. In Sicilia, dove tante aree lottano contro l'emarginazione, gli ecomusei possono essere ponti verso l'equità. Valorizzando le periferie

come serbatoi di biodiversità culturale, si trasforma la marginalità in ricchezza: un uliveto abbandonato diventa aula a cielo aperto, una festa popolare dimenticata riaccende il senso di appartenenza. Qui, natura e cultura non sono rivali, ma alleate nel tessere un futuro dove nessun luogo è lasciato indietro.

L'ecomuseo come uno "specchio" in cui deve riconoscersi prima di tutto la comunità locale, "in cui la popolazione si guarda per riconoscersi, dove cerca la spiegazione del territorio a cui è attaccata" e che solo in un secondo momento "tende ai suoi ospiti per farsi capire meglio" (turisti). È concepito pertanto per operare come "strumento di conoscenza e di autoanalisi" da parte delle comunità locali.

D'altro canto, lo stesso Hugues de Varine (figura di spicco nell'ambito della nuova museologia) confessa che avrebbe preferito utilizzare il termine "museo comunitario" piuttosto che ecomuseo per enfatizzare la centralità delle comunità locali, che giocano un ruolo fondamentale nei processi di riscoperta, valorizzazione e autogoverno del patrimonio territoriale. Proprio perché "strumento comunitario" l'ecomuseo non può essere pianificato "dall'alto" ma deve essere creato e animato dalla comunità locale di riferimento. Quando si definiscono modelli teorici e caratteristiche degli ecomusei, andrebbe sottolineato come questi tendano ad essere gestiti, nella maggior parte dei casi, da "soggetti che godono di un riconoscimento da parte delle comunità locali, che conoscono a fondo la cultura locale e che intrattengono buone relazioni con associazioni e amministrazioni locali". Le analisi che sono state condotte e sono in corso di realizzazione, sostenute anche dall'assessorato cui lo scrivente è preposto, hanno tuttavia spinto a constatare innanzitutto la mancanza di conoscenza dello strumento e delle sue potenzialità da parte delle comunità locali e per tali ragioni le risorse finanziarie vanno erogate oculatamente.

Nonostante la presenza di risorse territoriali di pregio da scoprire, difendere e valorizzare e di strumenti normativi ad hoc, si rileva ancora la necessità di studiare, promuovere e valorizzare il paradigma ecomuseale. In molti casi, si è constatato come gli sforzi delle comunità locali confluiscono e si concentrino prevalentemente in importanti azioni

di opposizione ai modelli di sviluppo concepiti per questi territori, piuttosto che verso la costruzione materiale e concreta di alternative. Quando si formulano delle proposte, queste si configurano spesso come interventi isolati volti alla valorizzazione o riconfigurazione di un bene senza concepirlo, nella logica degli ecomusei, come parte di un sistema più ampio di risorse.

In altri casi prevalgono retoriche che, banalmente o strumentalmente, identificano in modo acritico il turismo come soluzione immediata a tutti i problemi di cui soffre il territorio. Molto probabilmente la pietra angolare sulla quale le comunità potranno co-evolversi e ripartire, rispetto alla "crisi" originaria, è costituita dal capitale culturale unico, irripetibile e geograficamente localizzato. Bene l'ecomuseo, si pone come forma intermedia, una mediazione nella mediazione, ovvero semplifica e accompagna la comunità nell'affrontare una "rottura" della prassi socio-economica precedente e se ne palesa una nuova.

Quasi tutte le realtà ecomuseali però tendono a individuare nel turismo la panacea, la soluzione; ma, spesso, purtroppo non è così semplice, anzi, talvolta più di una insidia si cela al suo interno.

Il turismo, forza trasformativa e dinamica, ha infatti trasceso il semplice atto del viaggio per diventare una pietra angolare dell'interazione umana e dell'interconnessione globale. L'arte dell'esplorazione è profondamente radicata nell'uomo e si è evoluta in un'industria multiforme che non solo soddisfa la voglia di viaggiare degli individui, ma modella anche le economie, le culture e gli stessi paesaggi di cui si interessa. Nella nostra epoca di maggiore connettività e mobilità, il turismo rappresenta una testimonianza dell'inarrestabile curiosità e desiderio dell'uomo di scoprire quanto ancora vi sia ancora da esplorare, in senso aulico, e quanto vi sia da sfruttare, in senso pratico.

Fondamentalmente, il turismo è una celebrazione della diversità: un viaggio che va oltre i confini geografici, invitando le persone a entrare nella vastità di culture, storie e meraviglie naturali che caratterizzano il nostro pianeta. È un settore che prospera sullo scambio di idee, tradizioni ed esperienze, promuovendo una comunità globale unita dal desiderio condiviso dell'esplorazione. Che si tratti delle strade affollate di città caotiche, di paesaggi bucolici, di una natura incontaminata o

delle vestigia di antiche civiltà, il turismo apre le porte a un caleidoscopio di possibilità, invitando i viaggiatori a diventare partecipanti attivi nelle narrazioni dei luoghi che visitano, nel bene e nel male. Insieme a queste considerazioni, l'impatto ambientale del turismo è emerso come una preoccupazione fondamentale in un'era alle prese con il cambiamento climatico e la fragilità ecologica. I problemi del sovraffollamento turistico, del degrado dell'habitat richiedono una rivalutazione delle pratiche di viaggio e un impegno verso iniziative di turismo sostenibile. L'integrazione di pratiche ambientali responsabili nell'industria del turismo è fondamentale per la conservazione dei paesaggi e degli ecosistemi che rendono uniche le destinazioni. Mentre i governi e le organizzazioni sono alle prese con le complessità della gestione del turismo, le politiche sono cruciali per garantire una coesistenza armoniosa tra crescita economica, conservazione culturale e sostenibilità ambientale.

L'approccio ottimale per l'avanzamento delle indagini conoscitive e il raggiungimento di un progetto territoriale complessivo, che si ricolleggi alle caratteristiche originarie dal punto di vista della comunità, prevede l'integrazione dei principi delineati nella Convenzione europea del paesaggio del 2000 e nella Convenzione quadro di Faro del 2005. Entrambe queste convenzioni sottolineano l'importanza di considerare rispettivamente la percezione della comunità della qualità del paesaggio e il valore sociale attribuito al patrimonio culturale. Per implementare efficacemente questi principi, è essenziale collegare tutte le fasi di approfondimento specialistico con azioni di geo mediazione partecipata, portando in ultima analisi alla definizione di indirizzi strategici condivisi. Come approcciare e valutare correttamente queste sfide? Certamente anche attraverso le esperienze degli ecomusei.

Negli ultimi anni, i governi nazionali e i governi locali hanno implementato procedure standardizzate per valutarli, anche noi dovremmo fare lo stesso. Lo scopo di queste valutazioni è determinare la loro conformità ai requisiti delineati nelle politiche pubbliche. Tuttavia, a causa della notevole eterogeneità e delle diverse

interpretazioni degli ecomusei, non è consigliabile utilizzare rigidi modelli di valutazione basati esclusivamente sulla ricerca a tavolino.

Una apposita commissione - comitato tecnico scientifico - composta da esperti con una conoscenza approfondita degli ecomusei condurrebbero visite e valutazioni in loco. Il metodo offre diversi vantaggi. In primo luogo, consentirebbe un monitoraggio regolare dei progressi compiuti dall'ecomuseo, consentendo valutazioni tempestive dell'efficacia dei progetti in corso e della necessità di un finanziamento continuo. Inoltre, faciliterebbe i canali di comunicazione diretta tra le agenzie governative che sovrintendono alle valutazioni e gli enti locali coinvolti nel funzionamento dell'ecomuseo. Questo dialogo garantisce la trasparenza del processo di valutazione e il coinvolgimento attivo delle parti interessate.

La commissione - comitato tecnico scientifico - potrebbe fungere da collegamento orizzontale, favorendo la comunicazione e la collaborazione tra diversi ecomusei all'interno dell'esercizio dell'applicazione della norma relativa ad essi.

Un network che potrebbe scambiarsi modelli di eccellenza, condividere pratiche di successo delle lezioni apprese, fungere da piattaforma per identificare e affrontare le esigenze locali e le sfide specifiche di ciascun ecomuseo. Documentando queste esigenze e difficoltà, il comitato potrebbe contribuire allo sviluppo di soluzioni mirate e sostenere il miglioramento complessivo delle operazioni ecomuseali. Questo approccio potrebbe agevolare un monitoraggio continuo, canali di comunicazione efficaci (rete e forum previsti dalla legge), condivisione delle conoscenze e supporto mirato, contribuendo in ultima analisi al progresso e al successo degli ecomusei all'interno delle rispettive comunità.

È in questo contesto che la figura del geo mediatore, non ancora ben delineata e neanche normata, si inserisce. L'ecomuseo, come detto, si inserisce in un contesto di crisi territoriale profonda dove è difficile identificare il capitale culturale e operare una patrimonializzazione dello stesso, con la necessità di accompagnare la comunità locale a fare sintesi di ciò che si dispone, per immaginarne un futuro.

Conclusioni

In chiusura della trattazione dell'atto parlamentare e ad ulteriore conferma della rilevanza attribuita all'ecomuseo, si comunica che in data 13 marzo 2025 è stato rinnovato il comitato tecnico scientifico, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 2 luglio 2024 n. 16.

Considerata la diffusa presenza degli ecomusei nel territorio regionale, sono stati nominati docenti di comprovata esperienza e competenza, designati dal Presidente del Comitato Regionale Universitario della Sicilia in rappresentanza degli atenei di Catania, Messina, Palermo ed Enna.

Si comunica altresì che è stata avanzata la richiesta di incremento delle risorse pari a € 500.000,00 nell'ambito del bilancio per l'anno 2026, il cui iter di approvazione è in corso.

Le risorse individuate costituiscono un fattore strategico per il rafforzamento delle attività degli ecomusei e per la valorizzazione del territorio siciliano. Si tratta di un obiettivo che si ritiene condiviso dall'Onorevole interrogante, il cui sostegno potrà rivelarsi decisivo nell'accompagnare politiche volte alla tutela e alla promozione del patrimonio culturale regionale.



L'Assessore
Dott. Francesco Paolo Scarpinato



Oggetto: POSTA CERTIFICATA: INTERROGAZIONI N. 1447 ON.LE VINCENZO FIGUCCIA. TRASMISSIONE TESTO DI RISPOSTA [iride]39352[/iride] [prot]2025/6052[/prot]

Data: 14/11/2025 08:29:57

Mittente: "Per conto di: assessorato.beni culturali@certmail.regione.sicilia.it" <posta-certificata@legalmail.it>

Destinatari:

protocollo.ars@pcert.postecert.it;serviziolavoriaula.ars@pec.it;segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it;presidente@certmail.regione.sicilia.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 14/11/2025 alle ore 08:29:57 (+0100) il messaggio "INTERROGAZIONE N. 1447 ON.LE VINCENZO FIGUCCIA. TRASMISSIONE TESTO DI RISPOSTA [iride]39352[/iride] [prot]2025/6052[/prot]" è stato inviato da "assessorato.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it" indirizzato a:

serviziolavoriaula.ars@pec.it

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

protocollo.ars@pcert.postecert.it

presidente@certmail.regione.sicilia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 5510A5E0.005CF9A0.81455995.7B7B5A71.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 14/11/2025 at 08:29:57 (+0100) the message "INTERROGAZIONE N. 1447 ON.LE VINCENZO FIGUCCIA. TRASMISSIONE TESTO DI RISPOSTA [iride]39352[/iride] [prot]2025/6052[/prot]" was sent by "assessorato.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it" and addressed to:

serviziolavoriaula.ars@pec.it

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

protocollo.ars@pcert.postecert.it

presidente@certmail.regione.sicilia.it

The original message is attached.

Message ID: 5510A5E0.005CF9A0.81455995.7B7B5A71.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

Postacert.eml

Protocollo n. 6052 del 12/11/2025 **Oggetto:** INTERROGAZIONE N. 1447 ON.LE VINCENZO FIGUCCIA. TRASMISSIONE TESTO DI RISPOSTA **Origine:** PARTENZA **Destinatari:** ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA, PRESIDENZA UFF. GAB., ARS ON. FIGUCCIA VINCENZO, PRESIDENZA DELLA REGIONE **SEGRETERIA GENERALE**



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
L'Assessore
Uffici di diretta collaborazione – Segreteria Tecnica

Prot. n. 6052GAB

Palermo 12.11.2025

Oggetto: Interrogazione n. 1447 a firma dell'On. Vincenzo Figuccia.
Trasmissione testo di risposta. -

Assemblea Regionale Siciliana
Servizio Lavori d'Aula
Ufficio di Segreteria e Regolamento
serviziolavoriaula.ars@pec.it

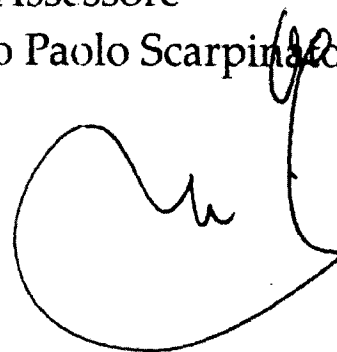
On. Vincenzo Figuccia
Assemblea Regionale Siciliana
protocollo.ars@pcert.postecert.it

Presidenza della Regione Siciliana
Ufficio di diretta collaborazione
dell'On. Presidente
presidente@certmail.regione.sicilia.it

Presidenza della Regione
Segreteria Generale – Area 2
areadue.sg@regione.sicilia.it
(Riferimento nota n. 4869 del 13/02/2025)

Con riferimento allo svolgimento, ai sensi dell'articolo 159, comma 3, del regolamento interno dell'Assemblea Regionale Siciliana, di interrogazioni della rubrica 'Beni Culturali ed Identità Siciliana, si trasmette in allegato il testo di risposta scritta alla interrogazione n. 1447 a firma dell'On. Vincenzo Figuccia.

L'Assessore
Dott. Francesco Paolo Scarpinato

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'F' followed by a series of loops and a vertical line extending upwards.

Testo di risposta scritta

L'interrogazione parlamentare n. 1447, presentata dall'On. Vincenzo Figuccia, riguarda la richiesta di chiarimenti in merito alla ristrutturazione e alla riapertura del Museo di Palazzo Mirto, sito in Palermo. In risposta, si comunica che, secondo quanto emerso dalle verifiche condotte dagli uffici dipartimentali competenti, il Museo è stato chiuso al pubblico, a causa di gravi criticità legate alla sicurezza.

In particolare, gli impianti elettrici e antincendio sono risultati non conformi alla normativa vigente, rendendo necessari e non procrastinabili interventi di adeguamento strutturale. Tali lavori, considerati urgenti e imprescindibili, una volta completati, consentiranno la riapertura della struttura al pubblico.

Le problematiche sono state evidenziate a seguito di un sopralluogo effettuato dai Vigili del Fuoco, dal quale è emersa l'inadeguatezza delle dotazioni antincendio rispetto alle disposizioni normative. In quell'occasione, fu intimato di procedere con l'installazione di presidi idonei e con l'esecuzione di interventi di messa a norma.

Le carenze riscontrate hanno riguardato non solo l'impianto antincendio, ma anche quello elettrico, il cui stato di non conformità agli standard di sicurezza previsti dalla legge è stato accertato nel corso dell'ispezione. I lavori di rifacimento dell'impianto elettrico sono stati già aggiudicati e sono attualmente in fase di esecuzione. Per quanto concerne l'impianto antincendio, si è in attesa dell'esito delle procedure di gara gestite dalla Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana.

La riapertura del Museo sarà possibile una volta conclusi gli interventi sopra descritti e ottenute le necessarie autorizzazioni da parte degli enti competenti. Lo scrivente, da parte sua, ha provveduto a sollecitare con la massima attenzione gli uffici preposti, affinché le attività vengano svolte con tempestività e rigore, nella prospettiva di restituire alla collettività il pieno godimento di Palazzo Mirto, autentico simbolo del patrimonio culturale siciliano.

Al fine proprio di garantire un monitoraggio puntuale dei luoghi della cultura e una programmazione mirata degli interventi per la sicurezza dei visitatori, lo scrivente ha sensibilizzato il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali affinché vengano adottati i provvedimenti di competenza gestionale, in coerenza con l'indirizzo volto a destinare l'avanzo di amministrazione all'abbattimento delle barriere architettoniche e alla tutela della sicurezza nei siti culturali.

L'Assessore

Dott. Francesco Paolo Scarpinato



Oggetto: POSTA CERTIFICATA: INTERROGAZIONE N. 1566 ON.LE ADRIANO VARRICA. TRASMISSIONE TESTO DI RISPOSTA [iride]39354[/iride] [prot]2025/6054[/prot]

Data: 14/11/2025 08:42:56

Mittente: "Per conto di: assessorato.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it" <posta-certificata@legalmail.it>

Destinatari:

serviziolavoriaula.ars@pec.it;segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it;presidente@certmail.regione.sicilia.it;adriano.varrica@ars.sicilia.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 14/11/2025 alle ore 08:42:56 (+0100) il messaggio "INTERROGAZIONE N. 1566 ON.LE ADRIANO VARRICA. TRASMISSIONE TESTO DI RISPOSTA [iride]39354[/iride] [prot]2025/6054[/prot]" è stato inviato da "assessorato.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it" indirizzato a:

serviziolavoriaula.ars@pec.it

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

presidente@certmail.regione.sicilia.it

adriano.varrica@ars.sicilia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 548185A3.005F2CA4.81513DBF.006616A2.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 14/11/2025 at 08:42:56 (+0100) the message "INTERROGAZIONE N. 1566 ON.LE ADRIANO VARRICA. TRASMISSIONE TESTO DI RISPOSTA [iride]39354[/iride] [prot]2025/6054[/prot]" was sent by "assessorato.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it" and addressed to:

serviziolavoriaula.ars@pec.it

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

presidente@certmail.regione.sicilia.it

adriano.varrica@ars.sicilia.it

The original message is attached.

Message ID: 548185A3.005F2CA4.81513DBF.006616A2.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

Postacert.eml

Protocollo n. 6054 del 12/11/2025 Oggetto: INTERROGAZIONE N. 1566 ON.LE ADRIANO VARRICA. TRASMISSIONE TESTO DI RISPOSTA Origine: PARTENZA Destinatari,ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA,PRESIDENZA UFF. GAB.,VARRICA ADRIANO,PRESIDENZA DELLA REGIONE SEGRETERIA GENERALE

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
L'Assessore
Uffici di diretta collaborazione – Segreteria Tecnica

Prot. n. 6054GAB

Palermo 12.11.2025

Oggetto: Interrogazione n. 1566 a firma dell'On. Adriano Varrica. Trasmissione testo di risposta. -

Assemblea Regionale Siciliana
Servizio Lavori d'Aula
Ufficio di Segreteria e Regolamento
serviziolavoriaula.ars@pec.it

On. Adriano Varrica
Assemblea Regionale Siciliana
protocollo.ars@pcert.postecert.it

On. Presidente della Regione
Ufficio di diretta collaborazione
presidente@certmail.regione.sicilia.it

Presidenza della Regione
Segreteria Generale – Area 2
areadue.sg@regione.sicilia.it
(Rif. to nota n. 11113 del 11/04/2025)

Con riferimento allo svolgimento, ai sensi dell'articolo 159, comma 3, del regolamento interno dell'Assemblea Regionale Siciliana, di interrogazioni della rubrica 'Beni Culturali ed Identità Siciliana, si trasmette in allegato il testo di risposta scritta all'interrogazione n. 1566 a firma dell'On. Adriano Varrica.

L'Assessore
Dott. Francesco Paolo Scarpinato

Testo di risposta scritta

L'interrogazione n. 1566, presentata dall'On. Adriano Varrica, ha per oggetto lo stato di avanzamento del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) "Centro storico Palermo". In merito, si forniscono di seguito gli elementi informativi acquisiti dagli uffici dipartimentali competenti, relativi ai cinque interventi previsti dal programma del Fondo Sviluppo e Coesione – CIS "Centro storico Palermo", di competenza dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.

Stato di attuazione degli interventi

- Museo RISO – Ampliamento e riqualificazione degli spazi esterni e adeguamento agli standard museali europei.

Beneficiario: Museo Regionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Palermo.

Importo: € 6.518.636,00.

A marzo 2025 è stata effettuata la consegna parziale dei lavori, finalizzata allo svolgimento delle indagini preliminari necessarie alla redazione del progetto esecutivo. Si è attualmente in attesa della trasmissione del progetto, propedeutico alla sua approvazione amministrativa e all'avvio delle successive fasi procedurali previste dalla normativa vigente.

- Museo City – Sistema museale integrato del Centro storico di Palermo.

Beneficiario: Centro Regionale per l'Inventario, la Catalogazione e la Documentazione grafica, fotografica, aerofotogrammetrica e audiovisiva.

Importo: € 522.064,00.

Le attività di cantiere risultano in fase avanzata di esecuzione.

- Gioca Museo – Percorsi didattici con animazioni in realtà aumentata, fruibili via web.

Beneficiario: Centro Regionale per l'Inventario, la Catalogazione e la Documentazione grafica, fotografica, aerofotogrammetrica e audiovisiva.

Importo: € 499.590,00.

Anche in questo caso, le lavorazioni sono in fase avanzata.

- Sicilia//Grecia//Magna Grecia – Mostra archeologica itinerante
Beneficiario: Museo Archeologico Regionale Antonino Salinas
Importo: € 999.710,00.

L'intervento è stato completato e i corrispettivi dovuti alle imprese esecutrici sono stati regolarmente saldati.

- Recupero, restauro, valorizzazione e rivitalizzazione dell'area archeologica di Castello San Pietro.

Beneficiario: Museo Archeologico Regionale Antonino Salinas.

In sostituzione dell'intervento originario "Sostegno alle imprese di servizi culturali e all'industria creativa", mai avviato, è stata recepita la proposta di Invitalia per una nuova attività. La relativa scheda progettuale è stata trasmessa il 7 luglio 2025 e positivamente riscontrata dall'Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione del Ministero della Cultura il 28 luglio 2025. Si è attualmente in attesa dell'adozione formale del decreto di finanziamento da parte del Ministero, necessario per l'avvio operativo dell'intervento.

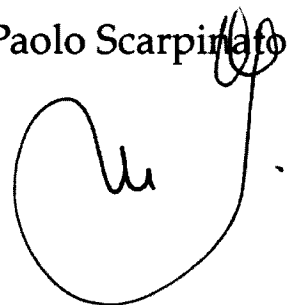
Considerazioni finali

Si conferma all'Onorevole Interrogante il costante impegno del Governo regionale nel completamento degli interventi ancora in corso, riconoscendone il valore strategico per l'arricchimento dell'offerta culturale e per il prestigio della città di Palermo. Si nutre piena fiducia che tale obiettivo, da Lei condiviso, continuerà a beneficiare della Sua preziosa attenzione e del Suo costante sostegno. A tal fine, gli uffici

competenti sono stati sollecitati ad agire con tempestività e rigore, al fine di garantire il pieno utilizzo delle risorse disponibili e il completamento delle opere programmate.

L'Assessore

Dott. Francesco Paolo Scarpinato



Oggetto: POSTA CERTIFICATA: INTERROGAZIONE N. 1572 ON.LE CALOGERO LEANZA. TRASMISSIONE TESTO DI RISPOSTA [iride]39355[/iride] [prot]2025/6055[/prot]

Data: 14/11/2025 08:47:27

Mittente: "Per conto di: assessorato.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it" <posta-certificata@legalmail.it>

Destinatari:

serviziolavoriaula.ars@pec.it;protocollo.ars@pcert.postecert.it;segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it;presidente@certmail.regione.sicilia.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 14/11/2025 alle ore 08:47:27 (+0100) il messaggio "INTERROGAZIONE N. 1572 ON.LE CALOGERO LEANZA. TRASMISSIONE TESTO DI RISPOSTA [iride]39355[/iride] [prot]2025/6055[/prot]" è stato inviato da "assessorato.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it" indirizzato a:

serviziolavoriaula.ars@pec.it

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

protocollo.ars@pcert.postecert.it

presidente@certmail.regione.sicilia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 551BC069.005CC8C5.81556181.E3896202.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 14/11/2025 at 08:47:27 (+0100) the message "INTERROGAZIONE N. 1572 ON.LE CALOGERO LEANZA. TRASMISSIONE TESTO DI RISPOSTA [iride]39355[/iride] [prot]2025/6055[/prot]" was sent by "assessorato.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it" and addressed to:

serviziolavoriaula.ars@pec.it

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

protocollo.ars@pcert.postecert.it

presidente@certmail.regione.sicilia.it

The original message is attached.

Message ID: 551BC069.005CC8C5.81556181.E3896202.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

Postacert.eml

Protocollo n. 6055 del 12/11/2025 **Oggetto:** INTERROGAZIONE N. 1572 ON.LE CALOGERO LEANZA. TRASMISSIONE TESTO DI RISPOSTA **Origine:** PARTENZA **Destinatari:** ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA, PRESIDENZA UFF. GAB., ON. LEANZA CALOGERO ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA, PRESIDENZA DELLA REGIONE SEGRETERIA GENERALE

RI PUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
 Assessorato dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
 L'Assessore
 Uffici di diretta collaborazione – Segreteria Tecnica

Prot. n. 6055 /GABPalermo 12.XI.2025

Oggetto: Interrogazione n. 1572 a firma dell'On. Calogero Leanza ed altri firmatari. Trasmissione testo di risposta. -

Assemblea Regionale Siciliana
 Servizio Lavori d'Aula
 Ufficio di Segreteria e Regolamento
 serviziolavoriaula.ars@pec.it

On. Calogero Leanza
 Assemblea Regionale Siciliana
 protocollo.ars@pcert.postecert.it

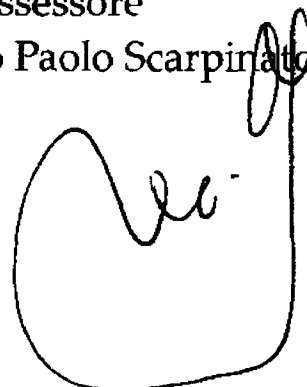
On. Presidente della Regione
 Ufficio di diretta collaborazione
 presidente@certmail.regione.sicilia.it

Presidenza della Regione
 Segreteria Generale – Area 2
 areadue.sg@regione.sicilia.it
 (Rif. to nota n. 11836 del 17/04/2025)

Con riferimento allo svolgimento, ai sensi dell'articolo 159, comma 3, del regolamento interno dell'Assemblea Regionale Siciliana, di interrogazioni della rubrica 'Beni Culturali ed Identità Siciliana, si

trasmette in allegato il testo di risposta scritta all'interrogazione n. 1572 a firma dell'On. Calogero Leanza ed altri firmatari.

L'Assessore
Dott. Francesco Paolo Scarpinato

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'S' shape with a vertical line extending upwards from the top right, ending in a small loop.

Testo di risposta scritta

L'interrogazione n. 1572 a firma dell'On. Calogero Leanza è volta ad acquisire "Notizie in merito alla tutela e alla valorizzazione dell'ex Convento di Santa Maria di Mili di Messina".

Al riguardo, si rappresenta preliminarmente che in data 12 maggio 2025, il Servizio Tutela del Dipartimento regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana ha interpellato su indicazione dello scrivente la Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Messina, quale organo istituzionale deputato all'esercizio della tutela del patrimonio culturale, su cui ricade l'onere di vigilare affinché chiunque detenga un bene culturale ne garantisca la conservazione, che a mente dell'articolo 29, comma 1, del decreto legislativo n. 42 del 2004 "..... è assicurata mediante una coerente, coordinata e programmata attività di studio, prevenzione, manutenzione e restauro".

A fronte dell'inerzia del pubblico/privato possessore a intervenire con proprie risorse economiche per la conservazione del bene culturale, la normativa di riferimento conferisce alla stessa Soprintendenza idonei strumenti sostitutivi.

In particolare si rileva altresì che il comma 1 dell'articolo 32 - Interventi conservativi imposti - del citato decreto legislativo n. 42 testualmente recita "Il Ministero può imporre al proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo gli interventi necessari per assicurare la conservazione dei beni culturali, ovvero provvedervi direttamente".

Tale specifico indirizzo del legislatore ha la sua plastica rappresentazione nella conformazione dell'articolo 33 - Procedura di esecuzione degli interventi conservativi imposti - del D. Lgs. 42/2004, che solo al comma 5, dopo avere individuato nei commi precedenti tutti i rimedi da attuarsi affinché il pubblico/privato possessore intervenga in proprio, così prevede: "Se il proprietario, possessore o detentore del

bene non adempie all'obbligo di presentazione del progetto, o non provvede a modificarlo secondo le indicazioni del soprintendente nel termine da esso fissato, ovvero se il progetto è respinto, si procede con l'esecuzione diretta".

È bene porre all'attenzione che l'avvio delle procedure di cui all'articolo 33, comma 5, del D. Lgs. 42/2004, comporta l'applicazione delle garanzie per il recupero delle spese sostenute di cui all'articolo 34 - Oneri per gli interventi conservativi imposti - del medesimo decreto, che al comma 3 così prevede: "Per le spese degli interventi sostenute direttamente, il Ministero determina la somma da porre a carico del proprietario, possessore o detentore, e ne cura il recupero nelle forme previste dalla normativa in materia di riscossione coattiva delle entrate patrimoniali dello Stato".

A ben vedere, dunque, gli strumenti previsti dalla normativa di settore nei casi di mancata osservanza degli obblighi di conservazione da parte del proprietario, prevedono la rimessione in pristino a spese del trasgressore, con l'assegnazione di un termine per provvedere e, in caso di inottemperanza, l'intervento d'ufficio dell'autorità amministrativa preposta alla tutela. Possono essere comminate sanzioni pecuniarie e, nei casi più gravi, si può arrivare alle procedure di sequestro e, in caso di reati, alla condanna penale.

L'ablazione della proprietà consentita, con l'articolo 95 ("Espropriazione di beni culturali"; di beni "immobili e mobili"), è prevista solo se sussiste "un importante interesse" al fine di "migliorare le condizioni di tutela ai fini della fruizione pubblica dei beni medesimi". Ciò comporta che la funzione dell'espropriazione di un bene deve essere funzionalizzata ad una migliore fruizione pubblica, tramite un progetto di riqualificazione e non come rimedio posto per supplire alla colpevole inattività o all'incuria manifestata dai proprietari siano essi pubblici o privati.

Ciò posto, appare opportuno ricostruire l'iter che ha interessato la tutela e alla valorizzazione dell'ex Convento di Santa Maria di Mili di Messina, sulla scorta delle informazioni fornite dalla Soprintendenza beni culturali di Messina, appositamente interpellata.

In proposito, è stato rappresentato che gli immobili attigui alla Chiesa di S. Maria di Mili, facenti parte del compendio monastico, ad oggi di proprietà privata, sono sottoposti a tutela giusto decreto di vincolo apposto con decreto assessoriale n. 2403 del 28.09.1990.

Il complesso, pur conservando la tipologia originaria, risulta compromesso nelle strutture murarie per la totale assenza di manutenzione, che ha causato il crollo di gran parte della copertura a tetto e porzioni di murature, oltre a quella più consistente avvenuta nel febbraio 2018, nonostante le diffide inoltrate dalla citata Soprintendenza già nell'anno 2012, per poi seguire nell'anno 2013, ad effettuare interventi per la messa insicurezza e salvaguardia del bene.

L'Ufficio dipartimentale periferico ha pertanto evidenziato:

- lo stato di quasi totalità di abbandono del complesso, privo di qualsiasi chiusura, con solai d'interpiano mancanti e invaso dalla vegetazione spontanea. La stabilità della struttura risulta alquanto compromessa al punto da non permettere il recupero di isolate piccole porzioni;
- il crollo di una parte dell'edificio in questione nell'anno 2018 con il conseguente sequestro dell'intero complesso, ulteriore diffida ai proprietari di intervenire con opere di messa in sicurezza in data 23 maggio 2018 e archiviazione con contestuale revoca del sequestro preventivo e restituzione del bene agli aventi diritto nell'anno 2020.

Si rappresenta inoltre che, dagli atti in possesso della Soprintendenza di Messina, risulta che per detto compendio monastico era stata avviata dal medesimo ufficio la procedura di esproprio nel 2004 che non ha avuto seguito per carenza di fondi.

Nell' anno 2013 veniva proposto da alcuni proprietari la cessione volontaria a titolo gratuito di aree di proprietà, comprese nel compendio, che non trovava accoglimento da parte degli uffici del Dipartimento dei Beni Culturali a causa della diversa volontà di tutti i restanti proprietari.

Nell'ottobre del 2021 il Servizio Tutela ed Acquisizioni inoltrava alla Soprintendenza di Messina la segnalazione del Coordinamento associativo per la tutela e la valorizzazione della Chiesa normanna di Mili, cui ha fatto seguito la proposta soprintendentizia di riavvio della procedura di esproprio per l'acquisizione del bene in trattazione.

Nel novembre del 2018 veniva segnalato alla Soprintendenza di Messina il crollo di una porzione del complesso monastico attiguo alla Chiesa, cui ha fatto seguito nel corso dello stesso mese la segnalazione al Dipartimento Beni Culturali della necessita di un intervento in somma urgenza, reiterata nel mese di giugno 2021.

Finalmente, nell'anno 2022, a seguito finanziamento del Dipartimento beni Culturali è stato eseguito dalla Soprintendenza di Messina il tanto auspicato intervento di messa in sicurezza delle strutture murarie oggetto del crollo, al fine di evitare l'aggravamento del danno riscontrato e la perdita della conservazione del complesso tutelato.


A conclusione dell'exkursus sopra descritto ed avere esposto compiti e norme di riferimento, intendo soffermarmi conclusivamente sulla richiesta dell'Onorevole Interrogante relativa alle misure da adottare per la conservazione del bene.

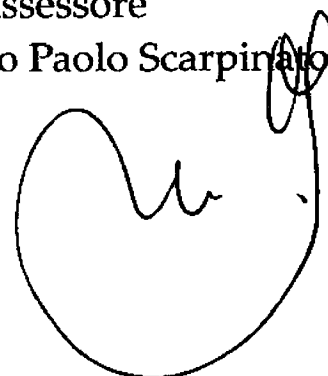
A tale riguardo, come è stato evidenziato, l'Assessorato dei Beni Culturali, già nel 2022, ha provveduto con risorse proprie a un intervento di messa in sicurezza delle strutture murarie.

Lo Scrivente ad oggi traendo spunto dalla sollecitazione dell'Onorevole Interrogante, ha sensibilizzato il Dirigente Generale del Dipartimento dei beni culturali affinché vengano promosse le azioni gestionali più idonee, in attuazione delle procedure previste dall'articolo 33 del decreto legislativo n. 42 del 2004, per pervenire all'esecuzione degli interventi conservativi imposti, dandone contestuale comunicazione al Sindaco del Comune di Mili per l'eventuale adozione di ordinanze contingibili e urgenti, volte a rimuovere gravi pericoli per l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana, come stabilito dall'articolo 54 del Testo Unico Enti Locali.

In tale contesto, si fa affidamento sul prezioso contributo dell'Onorevole Interrogante, la cui esperienza parlamentare e sensibilità istituzionale rappresentano un elemento essenziale per favorire, nello spirito di leale collaborazione tra Governo e Parlamento, soluzioni efficaci alle criticità evidenziate.

L'Assessore

 Dott. Francesco Paolo Scarpinato



Oggetto: POSTA CERTIFICATA: IN7 ERROGAZIONE N. 1667 ON.LE MARIO GIAMBONA. TRASMISS 'ONE TESTO DI RISPOSTA [iride]39358[/iride] [prot]2025/6058[/prot]

Data: 14/11/2025 09:18:20

Mittente: "Per conto di: assessorato.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it" <posta-certificata@legalmail.it>

Destinatari:

serviziolavoriaula.ars@pec.it;protocollo.ars@pcert.postecert.it;segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it;presidente@certmail.regione.sicilia.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 14/11/2025 alle ore 09:18:20 (+0100) il messaggio "INTERROGAZIONE N. 1667 ON.LE MARIO GIAMBONA. TRASMISSIONE TESTO DI RISPOSTA [iride]39358[/iride] [prot]2025/6058[/prot]" è stato inviato da "assessorato.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it" indirizzato a:

serviziolavoriaula.ars@pec.it

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

protocollo.ars@pcert.postecert.it

presidente@certmail.regione.sicilia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 4F71CE75.006E873A.8171A5DB.C7CE709F.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 14/11/2025 at 09:18:20 (+0100) the message "INTERROGAZIONE N. 1667 ON.LE MARIO GIAMBONA. TRASMISSIONE TESTO DI RISPOSTA [iride]39358[/iride] [prot]2025/6058[/prot]" was sent by "assessorato.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it" and addressed to:

serviziolavoriaula.ars@pec.it

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

protocollo.ars@pcert.postecert.it

presidente@certmail.regione.sicilia.it

The original message is attached.

Message ID: 4F71CE75.006E873A.8171A5DB.C7CE709F.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

Postacert.eml

Protocollo n. 6058 del 12/11/2025 **Oggetto:** INTERROGAZIONE N. 1667 ON.LE MARIO GIAMBONA. TRASMISSIONE TESTO DI RISPOSTA **Origine:** PARTENZA Destinatari,ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA,PRESIDENZA UFF. GAB.,ON.LE MARIO GIAMBONA C/ ASSEMBLEA,PRESIDENZA DELLA REGIONE SEGRETERIA GENERALE

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: INTERROGAZIONE N. 1667 ON.LE MARIO GIAMBONA. TRASMISSIONE TESTO DI RISPOSTA [iride]39358[/iride] [prot]2025/6058[/prot]

Data: 14/11/2025 09:18:58

Mittente: "Per conto di: assessorato.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it" <posta-certificata@legalmail.it>

Destinatari:

serviziolavoriaula.ars@pec.it; protocollo.ars@pcert.postecert.it; segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it; presidente@certmail.regione.sicilia.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 14/11/2025 alle ore 09:18:58 (+0100) il messaggio "INTERROGAZIONE N. 1667 ON.LE MARIO GIAMBONA. TRASMISSIONE TESTO DI RISPOSTA [iride]39358[/iride] [prot]2025/6058[/prot]" è stato inviato da "assessorato.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it" indirizzato a:

serviziolavoriaula.ars@pec.it

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

protocollo.ars@pcert.postecert.it

presidente@certmail.regione.sicilia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 3053BC64.00AA0925.81723CF2.C2D1BA72.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 14/11/2025 at 09:18:58 (+0100) the message "INTERROGAZIONE N. 1667 ON.LE MARIO GIAMBONA. TRASMISSIONE TESTO DI RISPOSTA [iride]39358[/iride] [prot]2025/6058[/prot]" was sent by "assessorato.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it" and addressed to:

serviziolavoriaula.ars@pec.it

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

protocollo.ars@pcert.postecert.it

presidente@certmail.regione.sicilia.it

The original message is attached.

Message ID: 3053BC64.00AA0925.81723CF2.C2D1BA72.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

Postacert.eml

Protocollo n. 6058 del 12/11/2025 **Oggetto:** INTERROGAZIONE N. 1667 ON.LE MARIO GIAMBONA. TRASMISSIONE TESTO DI RISPOSTA **Origine:** PARTENZA **Destinatari:** ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA, PRESIDENZA UFF. GAB., ON.LE MARIO GIAMBONA C/ ASSEMBLEA, PRESIDENZA DELLA REGIONE **SEGRETERIA GENERALE**



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
L'Assessore
Uffici di diretta collaborazione – Segreteria Tecnica

Prot. n. 6058GAB

Palermo 12.11.2025

Oggetto: Interrogazione n. 1667 a firma dell'on. Mario Giambona.
Trasmissione testo di risposta.

Assemblea Regionale Siciliana
Servizio Lavori d'Aula
Ufficio di Segreteria e Regolamento
serviziolavoriaula.ars@pec.it

On. Mario Giambona
Assemblea Regionale Siciliana
protocollo.ars@pcert.postecert.it

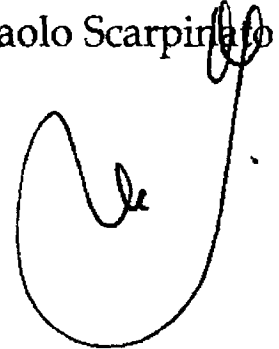
Presidente della Regione
Ufficio di diretta collaborazione
presidente@certmail.regione.sicilia.it

Presidenza della Regione
Segreteria Generale – Area 2
areadue.sg@regione.sicilia.it
(Rif. to nota n. 14223 del 14.05.2025)

Con riferimento allo svolgimento, ai sensi dell'articolo 159, comma 3, del regolamento interno dell'Assemblea Regionale Siciliana, di interrogazioni della rubrica 'Beni Culturali ed Identità Siciliana nella

seduta del 12 novembre 2025, si trasmette in allegato il testo di risposta scritta all'interrogazione n. 1667 a firma dell'Onorevole Mario Giambona.

L'Assessore
Dott. Francesco Paolo Scarpinato

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'S' shape with a small 'le' written inside the curve, followed by a vertical line and a small flourish at the top right.

Testo di risposta scritta

L'interrogazione parlamentare n. 1667, presentata dall'Onorevole Giambona, riguarda gli intendimenti relativi al furto del busto in bronzo di Vincenzo Florio jr.

In via preliminare si ricorda che, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), lo Stato, le Regioni, gli enti territoriali e le istituzioni pubbliche sono tenuti a garantire la sicurezza e la conservazione dei beni culturali di propria competenza.

Alla luce di tale normativa, la responsabilità della conservazione e della sicurezza del complesso denominato Floriopoli, sito nel territorio di Termini Imerese, ricade sulla Città Metropolitana di Palermo, quale ente proprietario.

La Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Palermo, appresa la notizia del furto attraverso la stampa, ha richiesto con nota del 30 maggio 2025 alla Città Metropolitana copia della denuncia presentata, al fine di valutare eventuali iniziative di propria competenza. Lo stesso ufficio ha inoltre precisato che, ai sensi della parte seconda del decreto legislativo n. 42/2004, sono soggetti a tutela soltanto i beni mobili e immobili indicati all'articolo 10, comma 1, ossia opere di autore non più vivente la cui realizzazione risalga ad oltre settant'anni. Da una prima valutazione, pertanto, il busto bronzeo realizzato nel 1964 dallo scultore termitano Filippo Sgarlata non risulterebbe possedere i requisiti di vetustà richiesti dalla normativa.

Si evidenzia, inoltre, che la Città Metropolitana di Palermo ha predisposto il progetto denominato "Intervento di riqualificazione funzionale ed efficientamento energetico degli immobili esistenti nel comprensorio Floriopoli – Piani Urbani Integrati finanziati dall'Unione Europea – Next Generation EU – PNRR – M5C2".

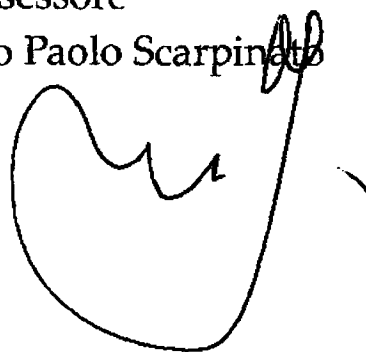
Tale piano, autorizzato dalla Soprintendenza con nota del 24 dicembre 2024, prevede interventi di messa in sicurezza, manutenzione

straordinaria, efficientamento energetico e valorizzazione degli edifici del complesso.

Infine, si segnala che l'Assessore Regionale al Turismo, interpellato con nota presidenziale n. 14223 del 14 maggio 2025, ha comunicato di non disporre, nell'ambito delle competenze attribuite al proprio Assessorato, di elementi utili in merito alla vicenda oggetto dell'atto ispettivo.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'F. Scarpinato'.

L'Assessore
Dott. Francesco Paolo Scarpinato

A large, stylized handwritten signature in black ink, likely belonging to the Assessor.

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: INTERROGAZIONE N. 1710 ON.LE ERSILIA SAVERINO. TRASMISSIONE TESTO DI RISPOSTA [iride]39359[/iride] [prot]2025/6059[/prot]

Data: 14/11/2025 09:24:56

Mittente: "Per conto di: assessorato.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it" <posta-certificata@legalmail.it>

Destinatari:

serviziolavoriaula.ars@pec.it;protocollo.ars@pcert.postecert.it;segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it;presidente@certmail.regione.sicilia.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 14/11/2025 alle ore 09:24:56 (+0100) il messaggio "INTERROGAZIONE N. 1710 ON.LE ERSILIA SAVERINO. TRASMISSIONE TESTO DI RISPOSTA [iride]39359[/iride] [prot]2025/6059[/prot]" è stato inviato da "assessorato.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it" indirizzato a:

serviziolavoriaula.ars@pec.it

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

protocollo.ars@pcert.postecert.it

presidente@certmail.regione.sicilia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 546DB28B.00603B62.8177B2A8.8AC2BB17.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 14/11/2025 at 09:24:56 (+0100) the message "INTERROGAZIONE N. 1710 ON.LE ERSILIA SAVERINO. TRASMISSIONE TESTO DI RISPOSTA [iride]39359[/iride] [prot]2025/6059[/prot]" was sent by "assessorato.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it" and addressed to:

serviziolavoriaula.ars@pec.it

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

protocollo.ars@pcert.postecert.it

presidente@certmail.regione.sicilia.it

The original message is attached.

Message ID: 546DB28B.00603B62.8177B2A8.8AC2BB17.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

Postacert.eml

Protocollo n. 6059 del 12/11/2025 Oggetto: INTERROGAZIONE N. 1710 ON.LE ERSILIA SAVERINO. TRASMISSIONE TESTO DI RISPOSTA Origine: PARTENZA Destinatari,ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA,PRESIDENZA UFF. GAB.,ON.LE ERSILIA SAVERINO C/O ASSEMBLEA,PRESIDENZA DELLA REGIONE SEGRETERIA GENERALE

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
L'Assessore
Uffici di diretta collaborazione – Segreteria Tecnica

Prot. n. 6059GAB

Palermo 12.11.2025

Oggetto: Interrogazione n. 1710 a firma dell'On. Ersilia Saverino ed altri
firmatari. Trasmissione testo di risposta.

Assemblea Regionale Siciliana
Servizio Lavori d'Aula
Ufficio di Segreteria e Regolamento
serviziolavoriaula.ars@pec.it

On. Ersilia Saverino
Assemblea Regionale Siciliana
protocollo.ars.@pcert.postecert.it

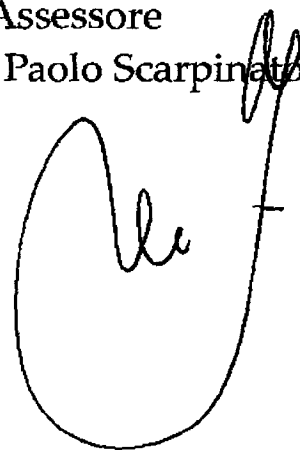
On. Presidente della Regione
Ufficio di diretta collaborazione
presidente@certmail.regione.sicilia.it

Presidenza della Regione
Segreteria Generale – Area 2
areadue.sg@regione.sicilia.it
(Rif. prot. n. 17281 del 16/06/2025)

Con riferimento allo svolgimento, ai sensi dell'articolo 159, comma 3, del regolamento interno dell'Assemblea Regionale Siciliana, di interrogazioni della rubrica 'Beni Culturali ed Identità Siciliana, si

trasmette in allegato il testo di risposta scritta all'interrogazione n. 1710
a firma dell'On. Ersilia Saverino ed altri firmatari.

L'Assessore
Dott. Francesco Paolo Scarpinato

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'F' with a loop at the bottom and a small 'le' in the middle, followed by a vertical line with a small crossbar.

L'interrogazione n. 1710 presentata dall'On. Ersilia Saverino è volta a conoscere le iniziative per il rilancio dell'evento 'Agrigento Capitale della Cultura 2025'.

In via introduttiva, si rappresenta che con l'interrogazione in trattazione gli Onorevoli firmatari, muovendo dalle dimissioni del Presidente della Fondazione Agrigento 2025, richiedevano notizie sulle iniziative che l'Amministrazione regionale intendeva adottare per il rilancio dell'evento Agrigento Capitale della Cultura 2025.

Occorre in proposito formulare talune considerazioni in ordine a quanto ivi sostenuto con particolare riferimento ai rapporti tra l'Amministrazione regionale e la Fondazione Agrigento 2025.

A seguito della procedura nazionale che ha portato al conferimento del titolo di 'Capitale Italiana della Cultura 2025' alla Città di Agrigento, con deliberazione adottata dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 Aprile 2023, il Comune di Agrigento, per l'attuazione della progettualità correlata al titolo in argomento, ha provveduto, previa delibera della giunta comunale n. 154 del 3 agosto 2023, alla costituzione della Fondazione di partecipazione "Agrigento 2025" unitamente al Comune di Lampedusa, all' ECUA - Empedocle Consorzio Universitario di Agrigento.

A tale Fondazione spetta l'attuazione integrale dei progetti presentati dal Comune al Ministero nell'ambito del dossier di candidatura per il conseguimento del titolo e finanziati dallo stesso Ministero e dal Comune medesimo.

Lo scrivente unitamente agli uffici del Dipartimento Regionale dei beni Culturali non hanno svolto, pertanto, alcun ruolo con riferimento a tale contesto, né esercita alcuna competenza rispetto a tale organismo.

Va tuttavia evidenziato che a seguito della nomina a Presidente della Fondazione dell'ex Prefetto dott. ssa Cucinotta, il Dipartimento dei Beni Culturali - nell'ottica della massima collaborazione con la Fondazione - ha riscontrato positivamente la richiesta formulata dalla medesima Fondazione di avvalersi, a mezzo di convenzione stipulata in applicazione dell'articolo 23 bis comma 7 del decreto legislativo n. 165/200, dell'arch. Giuseppe Parello, dirigente del Dipartimento e preposto al Museo Salinas di Palermo, proprio nell'ottica di sostenere la Fondazione nel percorso di impulso e rilancio avviato dal nuovo Presidente.

È con la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1 e successive modificazioni che al Dipartimento dei beni culturali vengono invece attribuite specifiche competenze relativamente ad iniziative collegate all'evento, da non confondere, si ribadisce, con i progetti del dossier di candidatura, la cui attuazione resta di esclusiva competenza del Comune e per esso della Fondazione Agrigento 2025.

L'articolo 24 della legge regionale n. del 2024, prevede infatti che *"Il Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana è autorizzato a concedere al comune di Agrigento, per la promozione e l'organizzazione delle iniziative collegate all'evento "Agrigento capitale della cultura italiana 2025", un contributo di 4.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2024 e di 1.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2025 (Missione 5, Programma 2).*

Con l'articolo 26 della legge regionale n. 28 del 18 novembre 2024 è stato introdotto il comma 1 bis del predetto articolo 24, che recita: *"Il dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana è autorizzato a trasferire le risorse finanziarie di cui al comma 1 e ad attribuire le consequenziali procedure di rendicontazione ai soggetti attuatori degli interventi individuati, a seguito di accordo quadro, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, con il comune di Agrigento".*

Inoltre, con l'articolo 51 della legge regionale n. 3 del 2025 è stato previsto un ulteriore contributo di due milioni di euro a favore del Parco archeologico della Valle dei Templi per iniziative collegate all'evento.

Al riguardo non può non evidenziarsi come lo scrivente abbia profuso il massimo sforzo per sensibilizzare gli uffici dipartimentali alla l'attuazione delle predette disposizioni regionali, con il coinvolgimento attivo anche delle proprie strutture periferiche, in particolare il Parco Archeologico della Valle dei Templi e la Soprintendenza di Agrigento.

Si espone di seguito una ricostruzione, utile a fornire una opportuna conoscenza del relativo iter attuativo.

Al fine di disciplinare le modalità di erogazione del contributo previsto dall'articolo 24 della legge regionale n. 1 del 2024, secondo le previsioni del comma 2 del medesimo articolo, è stato emanato, previo apprezzamento della Giunta regionale (deliberazione n. 66 del 2024), il decreto assessoriale n. 27 del 6 marzo 2024, di approvazione del disciplinare attuativo per la regolamentazione delle modalità di erogazione del contributo, che prevede all'articolo 2 la costituzione di apposito gruppo di lavoro, con compiti di indirizzo amministrativo strategico, del quale fanno parte oltre che rappresentanti dell'Amministrazione regionale, rappresentanti del Comune e della Fondazione; il gruppo di lavoro è stato poi costituito con decreto n. 42 del 12/04/2024 e successive integrazioni, adottato congiuntamente dallo scrivente e dal Presidente della Regione.

Con nota prot. 10768 del 7 marzo 2024 il decreto n. 27/2024 è stato trasmesso al Comune di Agrigento, che veniva invitato a presentare il Programma delle iniziative da finanziare; con successiva nota prot. 17542 del 19/04/2024, si sollecitava il predetto adempimento, con contestuale convocazione di un incontro per il successivo 23 aprile.

Nel corso dell'incontro il Comune produceva la nota prot. 31107 del 23/04/2024, contenente un elenco di proposte.

Con nota prot. 25108 del 12 giugno 2024, tenuto conto sia della genericità di tale programma sia dell'esito infruttuoso dell'incontro del 23 aprile, il Dipartimento ha trasmesso al Presidente della Regione per il

tramite dello scrivente, al fine di risolvere le criticità manifestatesi, un programma di iniziative elaborato dal Dipartimento dei beni culturali .
Ciò al fine di mettere a disposizione del Comune, ove il percorso fosse stato condiviso, un programma da utilizzare quale base per i successivi adempimenti a partite dall'attività di progettazione; si indicava nella nota che il Comune avrebbe potuto avvalersi della collaborazione delle strutture periferiche del Dipartimento dei beni culturali, mediante sottoscrizione di accordo quadro, ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241/1990, come previsto dal decreto assessoriale n. 27 del 2024.

In data 29 giugno 2024, con nota prot. 48822 il Comune trasmetteva un ulteriore elenco di iniziative.

Al fine di imprimere impulso al procedimento, con nota prot. 29321 del 9/7/2024 si sottoponevano al Gruppo di lavoro previsto dal citato decreto assessoriale n. 27, le valutazioni di coerenza sulle iniziative proposte dal Comune, relativamente a quelle riguardanti l'esercizio finanziario 2024; si trasmetteva altresì il programma di iniziative elaborato dal Dipartimento. A seguito delle riunioni del Gruppo di lavoro del 9 luglio e del 24 luglio, con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dei beni culturali n. 2931 del 25 luglio 2024 è stato approvato il Programma per l'esercizio finanziario 2024, per la promozione e l'organizzazione delle iniziative collegate all'evento "Agrigento Capitale della Cultura 2025".

Il programma in argomento è stato successivamente rimodulato con decreto dirigenziale n. 6631 del 31 dicembre 2024 per tener conto sia della richiesta del Comune di Agrigento di parziale modifica del programma, sia della disposizione introdotta con l'articolo 26 della legge regionale n. 28 del 18 novembre 2024.

Il Comune ha proceduto alla sottoscrizione di un accordo quadro, ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241 del 1990, come previsto dal decreto assessoriale n. 27 del 2024 con il Parco Archeologico della Valle Templi e con la Soprintendenza di Agrigento; ulteriore accordo quadro è stato stipulato tra il Parco Archeologico della Valle Templi e la Soprintendenza di Agrigento; le predette strutture hanno quindi collaborato per l'attuazione del programma di iniziative collegate.

Con riferimento alle attività relative all'anno 2025, si rappresenta che a seguito di diverse interlocuzioni, il Comune ha trasmesso un mero elenco di iniziative con nota prot. 26627 del 11/04/2025; la nota è stata riscontrata con nostra prot. 15438 del 17/04/2025, con la quale da un lato si richiedeva al Comune di riformulare il programma, contenendolo nei limiti dello stanziamento previsto per l'esercizio 2025 dall'articolo 24 della legge regionale n. 1 del 2024, dall'altro si sollecitava il Parco archeologico, destinatario del contributo di cui all'articolo 51 della legge regionale n. 3 del 2025, a formulare il programma di competenza, per la valutazione congiunta da parte del gruppo di lavoro di cui al decreto n. n. 27 del 2024.

Il Comune di Agrigento con nota prot. 31242 del 05/05/2025 ha ritrasmesso, corredato questa volta da schede progettuali, un programma di iniziative di importo complessivo di poco più di tre milioni, precisando al riguardo che lo stesso teneva conto "delle risorse assegnate dall'articolo 24 della legge regionale n. 1 del 2024 (1 milione di euro) e dall'articolo 51 della legge regionale n. 3 del 2025 (2 milioni di euro)" e rappresentando al riguardo che "pur essendo il destinatario del contributo ex art. 51 il Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi, si ritiene auspicabile e opportuno un coordinamento costruttivo, operativo e strategico tra il Parco e il Comune di Agrigento, al fine di condividere la progettazione, l'attuazione e la titolarità delle iniziative, nel rispetto del comune obiettivo di valorizzare al massimo la comunità agrigentina e il patrimonio culturale".

A sua volta il Parco della Valle dei Templi, con nota prot. 2426 del 5 maggio /2025, ha trasmesso un programma di iniziative, di importo quasi pari al contributo di cui all'articolo 51 della legge regionale n. 3 del 2025; il programma, a seguito di talune osservazioni formulate dal Dipartimento dei beni culturali con nota prot. 17203 del 6 maggio scorso è stato ritrasmesso con nota prot. 2582 del 9 maggio 2025.

A seguito di diverse riunioni del Gruppo di lavoro, finalizzate anche ad assicurare il coordinamento delle iniziative collegate all'evento previste dalle due disposizioni regionali prima richiamate per l'esercizio finanziario 2025, sono stati emanati i decreti del dirigente generale:

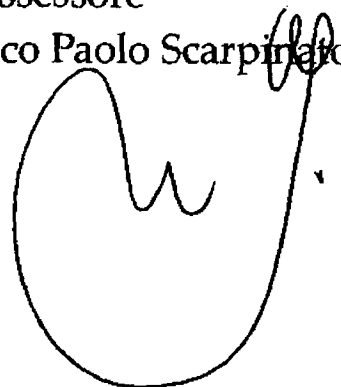
- n. 2835 del 10 giugno 2025 di approvazione e finanziamento del programma di iniziative collegate proposte dal Comune di Agrigento per il 2025 a valere sullo stanziamento di cui all'articolo 24 della legge regionale n. 1 del 2024;
- n. 3383 del 7 luglio 2025, integrato con il decreto dirigenziale n. 5317/2025, di approvazione e finanziamento del programma di iniziative collegate proposte dal Parco archeologico della Valle dei Templi per il 2025 a valere sullo stanziamento di cui all'articolo 51 della l.r. 3/2025.

Come si evince da quanto rappresentato, si è trattato di una intensa attività che tuttavia ha riguardato – e non poteva che riguardare in relazione alle competenze attribuite a questo Dipartimento - esclusivamente il finanziamento delle iniziative collegate, restando in capo al Comune di Agrigento e per esso alla Fondazione all'uopo costituita l'attuazione dei progetti finanziati dal Ministero.

Dalla ricostruzione emerge che l'attività svolta ha riguardato principalmente il finanziamento delle iniziative, mentre l'attuazione dei progetti finanziati dal Ministero è rimasta di competenza del Comune di Agrigento e della Fondazione appositamente costituita e si rassicura l'Onorevole Interrogante che il Governo della Regione ha condotto un'intensa continua attività di sensibilizzazione finalizzata al corretto utilizzo delle risorse accreditate.



L'Assessore
Dott. Francesco Paolo Scarpinato



Oggetto: POSTA CERTIFICATA: INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 2200 A FIRMA DELL'ON.LE NUNZIO DI PAOLA ED ALTRI FIRMATARI. TRASMISSIONE TESTO DI RISPOSTA

Data: 20/11/2025 09:38:49

Mittente: "Per conto di: assessorato.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it" <posta-certificata@legalmail.it>

Destinatari:

serviziolavoriaula.ars@pec.it;protocollo.ars@pcert.postecert.it;presidente@certmail.regione.sicilia.it;ASSESSORATO.TERRITORIO@CERTMAIL.REGIONE.SICILIA.IT;areadue.sg@regione.sicilia.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 20/11/2025 alle ore 09:38:49 (+C 100) il messaggio "INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 2200 A FIRMA DELL'ON.LE NUNZIO DI PAOLA ED ALTRI FIRMATARI. TRASMISSIONE TESTO DI RISPOSTA" è stato inviato da "assessorato.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it" indirizzato a:

serviziolavoriaula.ars@pec.it

protocollo.ars@pcert.postecert.it

assessorato.territorio@certmail.regione.sicilia.it

presidente@certmail.regione.sicilia.it

areadue.sg@regione.sicilia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 5510A5E0.0098DCF1.A06A912C.7B7B5A71.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato datcert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 20/11/2025 at 09:38:49 (+0100) the message "INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 2200 A FIRMA DELL'ON.LE NUNZIO DI PAOLA ED ALTRI FIRMATARI. TRASMISSIONE TESTO DI RISPOSTA" was sent by "assessorato.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it" and addressed to:

serviziolavoriaula.ars@pec.it

protocollo.ars@pcert.postecert.it

assessorato.territorio@certmail.regione.sicilia.it

presidente@certmail.regione.sicilia.it

areadue.sg@regione.sicilia.it

The original message is attached.

Message ID: 5510A5E0.0098DCF1.A06A912C.7B7B5A71.posta-certificata@legalmail.it

The datcert.xml attachment contains service information on the transmission

Postacert.eml

Si trasmette la nota prot. n. 6213/Gab del 20/11/2025 relativa all'oggetto.

--

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
L'Assessore
Uffici di diretta collaborazione – Segreteria Tecnica

Prot. n. 6213/GABPalermo 20 NOV. 2025

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n. 2200 a firma dell'On. Nunzio Di Paola ed altri firmatari. Trasmissione testo di risposta. -

Assemblea Regionale Siciliana
Servizio Lavori d'Aula
Ufficio di Segreteria e Regolamento
serviziolavoriaula.ars@pec.it

On. Nunzio Di Paola
Assemblea Regionale Siciliana
protocollo.ars@pcert.postecert.it

Presidenza della Regione Siciliana
Ufficio di diretta collaborazione
dell'On. Presidente
presidente@certmail.regione.sicilia.it

Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente
Ufficio di diretta collaborazione
dell'On. Assessore
assessorato.territorio@certmail.regione.sici

Presidenza della Regione
Segreteria Generale – Area 2
areadue.sg@regione.sicilia.it
(riferimento nota n. 29444 del 03/11/2025)

L'interrogazione n. 2200 a firma dell'On. Nunzio Di Paola ed altri firmatari afferisce ai "Chiarimenti sull'applicazione delle norme in materia di ristrutturazione edilizia con demolizione e ricostruzione in aree sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi degli artt. 136, comma 1, lett. c) e d), e 142 del D. Lgs. 42 del 2004 e s.m.i".

In proposito, si forniscono gli elementi informativi, quale risposta all'atto legislativo parlamentare in trattazione.

Si rappresenta preliminarmente che la Regione Siciliana ha competenza esclusiva in materia di tutela del paesaggio, nonché di conservazione delle antichità e delle opere d'arte per volontà statutaria. Tale competenza si esplica "nei limiti delle leggi costituzionali dello Stato senza pregiudizio delle riforme agrarie e industriali".

Nonostante alla Regione Siciliana sia stato riconosciuto un alto grado di autonomia in materia di tutela dei beni culturali non vi è dubbio, per costante giurisprudenza della Corte Costituzionale, che la legislazione regionale trova un preciso limite nelle previsioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio, qualificabili come *"norme di grande riforma economico-sociale"*, che disciplinano la gestione dei beni soggetti a tutela.

Da tale premessa, discende che nell'impianto del sistema nazionale della tutela del paesaggio, il Piano Paesaggistico, di cui si è dotata per la gran parte del suo territorio la Regione Siciliana, si pone quale piano direttoriale generale, sovraordinato a tutti gli altri strumenti di pianificazione territoriale, sia urbanistica, sia settoriale; ed è ad esso che si deve far riferimento per ogni opera che possa incidere sul pregio ambientale e paesaggistico delle aree interessate.

Stante il chiaro tenore delle previsioni codicistiche, le modifiche apportate dalle norme che si sono succedute dal 2020 al 2022 all'articolo 3, comma 1, lettera d), del D.P.R. n. 380 del 2001, non incidono né possono incidere sulla centralità dell'autorizzazione paesaggistica, rilasciata dalle amministrazioni preposte all'esercizio della tutela, volta al controllo della compatibilità degli interventi con il valore culturale, storico o paesaggistico espresso dal bene tutelato e sulla necessità che tale compatibilità debba in concreto accertarsi mediante il procedimento di autorizzazione.

Del resto, nessuna delle nuove disposizioni di legge riporta l'esplicita affermazione di voler derogare ai principi sanciti dal D. Lgs. n. 42/2004, quale codice statale di settore (vedasi il relativo articolo 183, comma 6 che recita: *"Le leggi della Repubblica non possono introdurre deroghe ai principi del presente decreto legislativo se non mediante espressa modificazione delle sue disposizioni"*).

Infatti, i beni immobili soggetti a vincoli paesistici, per il loro intrinseco valore e/o in virtù della loro localizzazione o della loro inserzione in un contesto che ha in modo coesistente le qualità indicate dalla legge, costituiscono una *"categoria originariamente di interesse pubblico"*, la cui disciplina non può essere sottratta dal Testo Unico dell'edilizia alle previsioni della normativa di settore senza una sua esplicita modifica o abrogazione.

In altri termini, è dalla disciplina vincolistica gravante sul singolo bene, per come prevista dai Piani Paesaggistici, che dipende la possibilità di modifica e/o aumento di volumetria degli stessi e solo previa autorizzazione della competente Soprintendenza.

D'altra parte, i piani paesaggistici, oltre a suggerire adeguate tipologie costruttive, individuano i limiti, oltre che i divieti, all'edificazione, il cui rispetto determina la compatibilità paesaggistica degli interventi edificatori, quali di fatto sono da considerare gli interventi di demolizione e ricostruzione con modifiche di sagoma e ampliamenti di volumetria.

I principi generali sono enunciati negli obiettivi di qualità paesaggistica dei singoli paesaggi locali e prevedono, in buona sostanza, il contenimento delle nuove costruzioni le quali dovranno essere a bassa densità, di dimensioni tali da non incidere e alterare il contesto generale del paesaggio e adeguatamente distanziate tra loro.

Tali principi vengono declinati e graduati nei territori sottoposti ai livelli di tutela 1 e 2 sulla base dei contesti di riferimento, ora che si tratti di un paesaggio costiero oppure fluviale ecc., secondo gerarchie di valore che tengono conto delle componenti qualificanti e caratterizzanti del territorio, esaminate e individuate da ogni piano paesaggistico.

Orbene, la circolare del Dipartimento Regionale dei beni Culturali prot. n. 45281, emanata nel 2024, con precipuo riguardo alle aree soggette a livelli di tutela 1 e 2 dal piano paesaggistico, fermo restando il necessario rispetto e la coerenza degli interventi alla disciplina vincolistica vigente sull'area, chiarisce che gli interventi di demolizione e ricostruzione di edifici esistenti anche con diversa sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche, ove ritenuti assentibili dalle competenti Soprintendenze, per effetto della novella apportata all'articolo 3, comma 1, lettera d), del D.P.R. n. 380 del 2001, dalla legge n. 34/2022, sono classificati come ristrutturazione edilizia e non più come nuova costruzione.

Per quanto attiene invece alle aree sottoposte dai piani paesaggistici a livello massimo di tutela 3, comprese quelle vincolate *ex lege* (coste, montagne, fiumi e laghi, parchi, etc. ovvero aree maggiormente meritevoli di tutela da parte dell'ordinamento a ciò preposto), e 136, comma 1, lett. c) e d) (cioè centri storici e bellezze d'insieme vincolati con puntuale provvedimento dell'amministrazione preposta alla tutela), individuate dai piani paesaggistici come invariants del paesaggio e dunque come aree di specifico, intrinseco e significativo interesse, le cui componenti definiscono l'identità di quel territorio e la cui integrità deve essere preservata e valorizzata nei processi di governo del territorio, sono consentiti solo interventi di manutenzione, restauro e *ristrutturazione edilizia, quest'ultima da attuarsi esclusivamente su edifici* - ad esclusione di ruderi ed organismi edilizi che abbiano perso la loro riconoscibilità - *che non necessitino dell'apertura di nuove piste, strade e piazzali, che prevedano opere volte alla riqualificazione e riconfigurazione di eventuali detrattori paesaggistici e i cui progetti rientrino nella sagoma, perimetri ed altezze fedeli alla precedente conformazione edilizia.* escludendo aspetti esteriori, forme e tipologie costruttive incompatibili con la tutela dei valori paesaggistico-percettivi. Sono altresì preclusi l'aumento della superficie utile e il trasferimento di volumetria all'interno delle aree dello stesso livello di tutela.

Con riferimento alla nozione di ristrutturazione edilizia, si deve tener presente che questa, introdotta inizialmente con l'articolo 31, lett. d) della legge n. 457/1978 e, da ultimo, tradottasi nelle previsioni di cui all'articolo 3, comma 1, lett. d) del DPR n. 380/2001, è stata interessata nel tempo da progressivi interventi legislativi. Di recente, per quanto qui di interesse, con il decreto del 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, il cui fine è quello di semplificare e accelerare le procedure edilizie e ridurre gli oneri a carico dei cittadini e delle imprese, nonché di assicurare il recupero e la qualificazione del patrimonio edilizio esistente e lo sviluppo di processi di rigenerazione urbana, è stato novellato l'articolo 3, comma 1, lett. d) del DPR n. 380/2001, nei seguenti termini:

“.... alla lettera d), il terzo e il quarto periodo sono sostituiti dai seguenti: “nell'ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia sono ricompresi altresì gli interventi di demolizione e ricostruzione di edifici esistenti con diversa sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche, con le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica, per l'applicazione della normativa sull'accessibilità, per l'installazione di impianti tecnologici e per l'efficientamento energetico. L'intervento può prevedere altresì, nei

soliti casi espressamente previsti dalla legislazione vigente o dagli strumenti urbanistici comunali, incrementi di volumetria anche per promuovere interventi di rigenerazione urbana. Costituiscono inoltre ristrutturazione edilizia gli interventi volti al ripristino di edifici, o parti di essi, eventualmente crollati o demoliti, attraverso la loro ricostruzione, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza. Rimane fermo che con riferimento agli immobili sottoposti a tutela, ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, ad eccezione degli edifici situati in aree tutelate ai sensi degli articoli 136, comma 1, lettere c) e d) e 142 del medesimo codice, nonché a quelli ubicati nelle zone omogenee A gli interventi di demolizione e ricostruzione e gli interventi di ripristino di edifici crollati o demoliti costituiscono interventi di ristrutturazione edilizia soltanto ove siano mantenuti sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche dell'edificio preesistente e non siano previsti incrementi di volumetria”.

Purtuttavia, nonostante il riportato ampliamento, in particolare con la citata novella del 2020 dell'ambito della nozione attuale di “ristrutturazione”, anche per gli immobili non sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, permane comunque la ratio qualificante l'intervento edilizio, che postulando la preesistenza di un fabbricato da ristrutturare, è comunque finalizzata al recupero del medesimo, pur con le ammesse modifiche di esso.

Si tratta di un indirizzo più volte sottolineato oltre che dalla dottrina, anche dalla giurisprudenza. In tal senso si è espressa di recente la giurisprudenza amministrativa, laddove ha evidenziato che la ristrutturazione edilizia, quale intervento sul preesistente, non può fare a meno di una certa continuità con l'edificato pregresso (TAR Veneto Sez. H n. 660 del 2 maggio 2022; T.A.R. Emilia-Romagna, Bologna Sez. II, 16 febbraio 2022, n. 183; Consiglio di Stato, Sez. II, 6 marzo 2020 n. 1641) e analogamente ha fatto la 3 Sez. penale

della Corte di Cassazione (Sez. 3 - n. 23010 del 10/01/2020 F.v. 280338 -- 01), laddove ha precisato, che l'articolo 3, comma 1, lett. d), del D.P.R. n. 380 del 2001, nel definire gli "interventi di ristrutturazione edilizia" non prescinde, né potrebbe, dalla necessità che venga conservato l'immobile preesistente, del quale deve essere comunque garantito il recupero.

Allo stesso modo, la ristrutturazione dei manufatti crollati o demoliti è possibile al solo fine del loro "ripristino", termine quest'ultimo dal significato inequivocabile nella parte in cui esclude la mera demolizione a vantaggio di un edificio diverso. La ristrutturazione, per definizione, non può mai prescindere dalla finalità di recupero del singolo immobile che ne costituisce l'oggetto.

In tale quadro è stata sottolineata, molto opportunamente, "la necessità di un'interpretazione della definizione dell'intervento di ristrutturazione edilizia di cui alla lettera d) dell'art. 3, comma 1, d.P.R. n. 380 del 2001, che sia aderente alla (e non tradisca la) finalità di conservazione del patrimonio edilizio esistente, finalità che contraddistingue tale intervento rispetto a quelli di "nuova costruzione" di cui alla successiva lettera e), e non si presti all'elusione degli standard urbanistici vigenti al momento della riedificazione ed applicabili in caso di nuova costruzione.

Del resto, la conferma della necessità che l'intervento di ristrutturazione edilizia, pur con le ampie concessioni legislative in termini di diversità tra la struttura originaria e quella frutto di "ristrutturazione", non possa prescindere dal conservare traccia dell'immobile preesistente, è fornita dalla lettura stessa del citato articolo 3 del DPR n. 380/2001, laddove, da una parte, definisce come ristrutturazione "gli interventi edilizi volti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso", dall'altra, distingue rispetto ad essa gli "interventi di nuova costruzione" (articolo 3, comma 1, lett. e), che sono strutturalmente connotati dalla assenza di una preesistenza edilizia.

In altri termini, con riguardo alla ristrutturazione non si può pensare per nessun intervento che questo lasci scomparire ogni traccia del preesistente, a prescindere dai vincoli di tutela ricadenti sull'area interessata dalla progettata opera.

Orbene ritornando alle disposizioni impartite con la circolare dipartimentale del 2024, ancorché valide nei principi generali che debbono essere sottesi alle azioni di tutela da porre in essere, occorre precisare che tali disposizioni non possono essere applicate in modo automatico e indistinto a tutte le fattispecie concrete, essendo comunque necessaria una valutazione caso per caso delle specificità proprie di ciascuna situazione da parte della competente Soprintendenza. Ne consegue che, in esito a un'approfondita istruttoria e con adeguata motivazione, la Soprintendenza competente al rilascio della autorizzazione paesaggistica, potrà legittimamente discostarsi dal principio sopra affermato, nei limiti e nei casi previsti dagli stessi piani paesaggistici.

Pertanto, con specifico riferimento ai quesiti posti dagli onorevoli interroganti si rappresenta quanto segue.

Per quanto riguarda la possibilità di autorizzare interventi di demolizione e ricostruzione non fedeli nelle aree individuate dai piani paesaggistici come invarianti del paesaggio, ovvero aree di specifico intrinseco e significativo interesse, le cui componenti ne definiscono l'identità e la cui integrità deve essere preservata e valorizzata nei processi di governo del territorio, sulle cui aree insiste il livello massimo di tutela 3, si è già avuto modo di chiarire che sono consentiti solo interventi di manutenzione, restauro e ristrutturazione edilizia; quest'ultima da attuarsi esclusivamente su edifici - ad esclusione di ruderi ed organismi edilizi che abbiano perso la loro riconoscibilità - che non necessitino dell'apertura di nuove piste, strade e piazzali, che prevedano opere volte alla riqualificazione e riconfigurazione di eventuali detrattori paesaggistici e i cui progetti rientrino nella sagoma, perimetri ed altezze fedeli alla precedente conformazione edilizia, escludendo aspetti esteriori, forme e tipologie costruttive incompatibili con la tutela dei valori paesaggistico-percettivi.

Ciò detto, la disposizione generale di cui sopra richiede un'analisi articolata in relazione agli interventi consentiti dai piani paesaggistici nei singoli paesaggi locali dove, per quanto riguarda i fabbricati che costituiscono detrattori paesaggistici, riconoscibili in quanto intrattengono un rapporto difficilmente compatibile con gli altri elementi del paesaggio cui gli stessi appartengono sono consentite previa autorizzazione della competente Soprintendenza opere volte alla loro riqualificazione e riconfigurazione attraverso interventi di rimozione e demolizione di elementi fisici di degrado, eliminazione di elementi incongrui e/o fatiscenti o altri elementi che impattano negativamente sul paesaggio, consentendo interventi più rispettosi dei valori paesaggistici ambientali

Ed ancora, per i beni isolati, ricadenti in aree vincolate paesaggisticamente, di interesse prevalentemente storico testimoniale o meramente paesaggistico, con un grado di rilevanza media, i piani paesaggistici consentono interventi che tendano a salvaguardare i caratteri tipologici ed architettonici del bene, con particolare riferimento agli aspetti dominanti che connotano il rapporto con l'ambiente, garantendo in ogni caso la conservazione dei corpi originari e utilizzando materiali compatibili con l'architettura storica dei luoghi, prevedendo altresì eventuali ampliamenti che dovranno essere coerenti con la tipologia del manufatto: per beni di minore rilevanza sarà consentita, oltre agli interventi di cui sopra, la trasformazione condizionata sotto prescrizioni da specificare meglio negli strumenti urbanistici, compatibilmente con le tipologie interessate e sempre nell'ottica di una integrazione o reintegrazione nel paesaggio.

In conclusione, né la circolare prot. n. 45281 del 2004 che si limita ad affermare un principio generale di tutela, rinviando alla necessaria autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del d. lgs. n.42/2004 da rendere in ottemperanza a quanto disposto per i singoli paesaggi dai piani paesaggistici, né tantomeno i piani paesaggistici, come sopra

evidenziato, impediscono "interventi di effettiva valorizzazione, mitigazione degli impatti visivi negativi e di riqualificazione paesaggistica ambientale dei territori".

In tale contesto, si esprime un sentito ringraziamento all'Onorevole Interrogante per avere richiesto i chiarimenti sull'applicazione delle norme in materia di ristrutturazione edilizia con demolizione e ricostruzione in aree sottoposte a tutela paesaggistica, ai sensi degli articoli 136, comma 1, lett. c) e d), e 142 del decreto legislativo n. 42/2004 e successive modificazioni. I chiarimenti resi nel testo sopra riportato rappresentano un valido orientamento volto a garantire il rispetto dei valori paesaggistici e a promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio della nostra amata Sicilia.

L'Assessore
Dott. Francesco Paolo Scarpinato



Oggetto: POSTA CERTIFICATA: INTERROGAZIONE N. 1573 ESENZIONE ADDIZIONALE IRPEF PER I NUCLEI FAMILIARI IN PRESENZA DI PERSONE CON DISABILITÀ AI SENSI DELL'ART.3, COMMA 3, DELLA LEGGE N.104 DEL 1992 ON.LE SERAFINA MARCHETTA CON RISPOSTA SCRITTA [iride]92825[/iride] [prot]2025/6116[/prot]

Data: 22/10/2025 13:07:08

Mittente: "Per conto di: assessorato.famiglia.lavoro@certmail.regione.sicilia.it" <posta-certificata@legalmail.it>

Destinatari:

areadue.sg@regione.sicilia.it;segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it;serviziolavoriaula.ars@pec.it;serafina.marchetta@ars.sicilia.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 22/10/2025 alle ore 13:07:08 (+0200) il messaggio "INTERROGAZIONE N. 1573 ESENZIONE ADDIZIONALE IRPEF PER I NUCLEI FAMILIARI IN PRESENZA DI PERSONE CON DISABILITÀ AI SENSI DELL'ART.3, COMMA 3, DELLA LEGGE N.104 DEL 1992 ON.LE SERAFINA MARCHETTA CON RISPOSTA SCRITTA [iride]92825[/iride] [prot]2025/6116[/prot]" è stato inviato da "assessorato.famiglia.lavoro@certmail.regione.sicilia.it" indirizzato a:

serviziolavoriaula.ars@pec.it

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

serafina.marchetta@ars.sicilia.it

areadue.sg@regione.sicilia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: DD6458DC.005F4363.0B99EE5A.B1309BD4.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 22/10/2025 at 13:07:08 (+0200) the message "INTERROGAZIONE N. 1573 ESENZIONE ADDIZIONALE IRPEF PER I NUCLEI FAMILIARI IN PRESENZA DI PERSONE CON DISABILITÀ AI SENSI DELL'ART.3, COMMA 3, DELLA LEGGE N.104 DEL 1992 ON.LE SERAFINA MARCHETTA CON RISPOSTA SCRITTA [iride]92825[/iride] [prot]2025/6116[/prot]" was sent by "assessorato.famiglia.lavoro@certmail.regione.sicilia.it" and addressed to:

serviziolavoriaula.ars@pec.it

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

serafina.marchetta@ars.sicilia.it

areadue.sg@regione.sicilia.it

The original message is attached.

Message ID: DD6458DC.005F4363.0B99EE5A.B1309BD4.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

Postacert.eml

Protocollo n. 6116 del 22/10/2025 Oggetto: INTERROGAZIONE N. 1573 ESENZIONE ADDIZIONALE IRPEF PER I NUCLEI FAMILIARI IN PRESENZA DI PERSONE CON DISABILITÀ AI SENSI DELL'ART.3, COMMA 3, DELLA LEGGE N.104 DEL 1992 ON.LE SERAFINA MARCHETTA CON RISPOSTA SCRITTA Origine: PARTENZA Destinatari,ON.LE SERAFINA MARCHETTA,ARS- SERVIZIO LAVORI D'AULA,PRESIDENZA DELLA REGIONE SEGRETERIA GENERALE,AREA DUE SG

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato regionale della Famiglia,
delle Politiche Sociali e del Lavoro
Ufficio di diretta collaborazioneProt. 6116/gabPalermo, li 22/10/2025

OGGETTO: Interrogazione n. 1573 – Esenzione addizionale IRPEF per i nuclei familiari in presenza di persone con disabilità ai sensi dell'art.3, comma 3, della legge n.104 del 1992 – On.le Serafina Marchetta con risposta scritta

All'On.le Serafina Marchetta
serafina.marchetta@ars.sicilia.itAll'Assemblea Regionale Siciliana
Servizio Lavori d'Aula
Ufficio di Segreteria e Regolamento
serviziolavoriaula.ars@pec.it

e, p.c.

Alla Presidenza
Segreteria Generale
Area 2 - Rapporti con l'Assemblea Regionale siciliana
segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it
arcadue.sg@regione.sicilia.it

Si riscontra l'atto ispettivo in oggetto.

E' di tutta evidenza che la materia rientra nella competenza esclusiva e nella discrezionalità del Comune. L'esenzione va commisurata al reddito del nucleo familiare e alle esigenze di bilancio. La deliberazione del Comune di esenzione dell'imposta ha potuto trovare riscontro negli equilibri di bilancio non sempre riscontrabili in tutti i Comuni della Sicilia.

Resta in capo agli stessi ogni autonoma decisione al riguardo.

L'Assessore
On. Nunzia AlbanoDocumento firmato da:
NUNZIA ALBANO
22.10.2025 10:52:49 UTC

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: INTERROGAZIONE PARLAMENTARE N1873 DELL'ON.LE GIUSEPPE CARTA
[iride]125613[/iride] [prot]2025/11607[/prot]
Data: 20/10/2025 13:45:29
Mittente: "Per conto di: assessorato.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it" <posta-certificata@legalmail.it>
Destinatari: protocollo.ars@pcert.postecert.it; giuseppe.carta@ars.sicilia.it; areadue.sg@regione.sicilia.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 20/10/2025 alle ore 13:45:29 (+0200) il messaggio "INTERROGAZIONE PARLAMENTARE N1873 DELL'ON.LE GIUSEPPE CARTA [iride]125613[/iride] [prot]2025/11607[/prot]" è stato inviato da "assessorato.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it" indirizzato a:

protocollo.ars@pcert.postecert.it

giuseppe.carta@ars.sicilia.it

areadue.sg@regione.sicilia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: DD6458DC.00452F9F.017052E1.B1309BD4.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 20/10/2025 at 13:45:29 (+0200) the message "INTERROGAZIONE PARLAMENTARE N1873 DELL'ON.LE GIUSEPPE CARTA [iride]125613[/iride] [prot]2025/11607[/prot]" was sent by "assessorato.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it" and addressed to:

protocollo.ars@pcert.postecert.it

giuseppe.carta@ars.sicilia.it

areadue.sg@regione.sicilia.it

The original message is attached.

Message ID: DD6458DC.00452F9F.017052E1.B1309BD4.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

Postacert.eml

Protocollo n. 11607 del 20/10/2025 Oggetto: INTERROGAZIONE PARLAMENTARE N1873 DELL'ON.LE GIUSEPPE CARTA
Origine: PARTENZA Destinatari: PRESIDENZA DELLA REGIONE SICILIANA SEGRETERIA GENERALE AREA 2 - UOB A2.2
RAPPORTI CON L'ARS, ARS ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA - SERVIZIO LAVORI D'AULA, ON.LE CARTA GIUSEPPE

5 28151

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

**ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE
E DELLA MOBILITA'**

Segreteria Tecnica

Prot. n. 11607 /Gab del 20-10-2025

Oggetto: Interrogazione parlamentare n. 1873, dell'On. Giuseppe Carta, "chiarimenti in ordine ai gravi disagi a seguito della chiusura di tratti dell'autostrada Siracusa-Catania in data 21 maggio 2025

All' On. Giuseppe Carta
Assemblea Regionale Siciliana
giuseppe.carta@ars.sicilia.it

All'Assemblea Reg.le Siciliana
Servizio Lavori d'Aula
Ufficio di Segr. e regolamento
protocollo.ars@pcert.postcert.it

Alla Presidenza Regione Siciliana
Segreteria Generale
Area 2 - U.O. A2.1
areadue.sg@regione.sicilia.it

In riscontro all'atto ispettivo di pari oggetto, dagli elementi di risposta trasmessi dal Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, che si anticipano, ai sensi del comma 5 dell'art.140 del regolamento interno dell'Assemblea Regionale Siciliana, si comunica quanto segue.

Con nota del 13 maggio 2025, la Società Terna Rete Italia S.p.A. ha richiesto ad Anas l'emissione di ordinanza di chiusura di alcuni tratti della strada statale 114 per i giorni 21 e 22 maggio 2025, al fine di eseguire i lavori di recupero dei conduttori e tesatura del nuovo elettrodotto 380kV SE Pantano - SE Priolo, con occupazione di soprassuolo per l'attraversamento sulla SS 114 "Orientale Sicula", dal km 140+000 al km 144+800, nei pressi del territorio del comune di Priolo Gargallo (SR).

Anas ha dunque provveduto a disporre apposita Ordinanza di chiusura del tratto in argomento, trasmessa ai principali Enti locali che prevedeva altresì l'obbligo e la responsabilità della Società Terna Rete Italia S.p.A. di curare la diffusione delle informazioni all'utenza stradale in merito alla chiusura e alle deviazioni in corso.

I lavori, precedentemente previsti per una durata di due giorni, sono stati eseguiti e completati dall'impresa esecutrice nella sola giornata del 21 maggio, con deviazione del traffico che è stata eseguita a partire dalle ore 07:43 e fino alle 17:30.

L'Assessore

ARICO'



Oggetto: POSTA CERTIFICATA: INTERROGAZIONE PARLAMENTARE N1885DELL'ON.LE CARLO GILISTRO

[iride]125609[/iride] [prot]2025/11603[/prot]

Data: 20/10/2025 13:32:30

Mittente: "Per conto di: assessorato.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it" <posta-certificata@legalmail.it>

Destinatari: protocollo.ars@pcert.postecert.it;carlo.gilistro@ars.sicilia.it;areadue.sg@regione.sicilia.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 20/10/2025 alle ore 13:32:30 (+0200) il messaggio "INTERROGAZIONE PARLAMENTARE N1885DELL'ON.LE CARLO GILISTRO [iride]125609[/iride] [prot]2025/11603[/prot]" è stato inviato da "assessorato.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it" indirizzato a:

protocollo.ars@pcert.postecert.it

carlo.gilistro@ars.sicilia.it

areadue.sg@regione.sicilia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: DD6458DC.0044F788.01646DBD.B1309BD4.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 20/10/2025 at 13:32:30 (+0200) the message "INTERROGAZIONE PARLAMENTARE N1885DELL'ON.LE CARLO GILISTRO [iride]125609[/iride] [prot]2025/11603[/prot]" was sent by "assessorato.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it" and addressed to:

protocollo.ars@pcert.postecert.it

carlo.gilistro@ars.sicilia.it

areadue.sg@regione.sicilia.it

The original message is attached.

Message ID: DD6458DC.0044F788.01646DBD.B1309BD4.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

Postacert.eml

Protocollo n. 11603 del 20/10/2025 Oggetto: INTERROGAZIONE PARLAMENTARE N1885DELL'ON.LE CARLO GILISTRO
Origine: PARTENZA Destinatari: PRESIDENZA DELLA REGIONE SICILIANA SEGRETERIA GENERALE AREA 2 - UOB A2.2
RAPPORTI CON L'ARS,ARS ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA - SERVIZIO LAVORI D'AULA,ON.LE GILISTRO
CARLO

REPUBBLICA ITALIANA

*Regione Siciliana***ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE
E DELLA MOBILITA'***Segreteria Tecnica*Prot. n. 11603 / Gab del 20-10-2025

Oggetto: Interrogazione parlamentare n. 1885, dell'On. Carlo Gilistro,
"notizie urgenti in merito ai continui disagi delle autostrade siciliane"

All' On. Carlo Gilistro
Assemblea Regionale Siciliana
carlo.gilistro@ars.sicilia.it

All'Assemblea Reg.le Siciliana
Servizio Lavori d'Aula
Ufficio di Segr. e regolamento
protocollo.ars@pcert.postcert.it

Alla Presidenza Regione Siciliana
Segreteria Generale
Area 2 – U.O. A2.1
areadue.sg@regione.sicilia.it

In riscontro all'atto ispettivo di pari oggetto, dagli elementi di risposta trasmessi dal Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, che si anticipano, ai sensi del comma 5 dell'art.140 del regolamento interno dell'Assemblea Regionale Siciliana, si comunica quanto segue.

Occorre premettere che, in esito alle attività di ispezione controllo sulla rete viaria di competenza, Anas provvede a programmare il piano di Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, in funzione dei bisogni e delle priorità individuate.

Per quanto concerne l'autostrada A/19 Palermo Catania, Anas ha programmato una serie di interventi volti alla riqualificazione dell'intero tracciato per un investimento complessivo di oltre 910 milioni di euro.

I lavori attualmente in corso nei pressi di Casteldaccia e nel tratto che va da Bagheria a Palermo consistono nell'adeguamento delle barriere di sicurezza, il cui completamento è previsto entro la fine del corrente anno.

Durante il periodo estivo, per ridurre i disagi dell'utenza del cantiere di Casteldaccia è stata ridotta l'area di intervento, consentendo dal 20 giugno il transito su 2 corsie in direzione Palermo, misura estesa alla carreggiata in direzione Catania dal 4 luglio, mentre nel tratto Bagheria Palermo sono state inizialmente potenziate le attività lavorative, introducendo anche turni notturne e, a partire dal 4 luglio, i lavori sono stati temporaneamente sospesi. Nel fine settimana di giugno e luglio, fino al ripristino delle due corsie per senso di marcia, in entrambi i cantieri, Anas ha inoltre predisposto personale dedicato alla gestione della viabilità e all'assistenza agli utenti, con punti di distribuzione di acqua presso il cantiere di Casteldaccia ed è stata avviata una campagna informativa preventiva attraverso i principali organi di stampa e social network, volta alla puntuale comunicazione dello stato di percorribilità lungo la A/19 tra Altavilla Milicia e Bagheria. I lavori in corso lungo la 19 procedono nel rispetto dei tempi contrattuali previsti.

Per quanto concerne la statale 113 settentrionale sicula non risulta interessata da cantieri stradali, ad eccezioni di attività eseguite dalle rispettive amministrazioni comunali nei tratti di loro competenza.

Per quanto attiene ai disagi registrati lo scorso 21 maggio sull'itinerario Catania-Siracusa, con nota del 13 maggio 2025, la società Terna Rete Italia S.P.A. ha richiesto ad Anas l'emissione di ordinanza di chiusura di alcuni tratti della strada statale 114 per i giorni 21 e 22 maggio 2025, al fine di eseguire i lavori di recupero dei conduttori e tesatura del nuovo elettrodotto 380 KV, Pantano- SE Priolo, con occupazione di soprassuolo per l'attraversamento della statale 114 orientale singola, dal chilometro 140+000 al Km 144+800, nei pressi del territorio del comune di Priolo Gargallo.

Anas ha dunque provveduto a disporre apposita ordinanza di chiusura nel tratto in argomento, trasmessa ai principali enti locali che prevedevano altresì l'obbligo e la responsabilità della società Terna Rete Italia di curare la diffusione delle informazioni all'utenza stradale in merito alla chiusura e alle abbreviazioni in corso.

I lavori precedentemente previsti per una durata di 2 giorni, sono stati eseguiti e completati dall'impresa esecutrice nella sola giornata del 21 maggio, con deviazione del traffico che è stata eseguita a partire dalle 07:43 e fino al 17:30.

In merito ai lavori di manutenzione sull'autostrada Catania e Siracusa, le gallerie sono state oggetto di attività per l'eliminazione di punti singolari in corrispondenza dei profili redirettivi di tutte le gallerie, con la posta in opera di opportuni attenuatori d'urto e la costituzione dei corpi illuminanti collette di ultima generazione. Tutte le lavorazioni sopra riportate sono state eseguite dopo le missioni di specifica ordinanza, trasmessa ai principali Enti locali e agli organi d'informazione.

L'Assessore

ARICO'



Assessorato Regionale delle Infrastrutture e la Mobilità

Ufficio di diretta collaborazione dell'Assessore - Via Leonardo da Vinci n. 161 - 90145 Palermo

Tel. 0917072150 - 0917072056 - Email: gabinetto.infrastrutture@regione.sicilia.it

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Interrogazione parlamentare n. 585 del 29.09.2025 - On. Lombardo Giuseppe e altri. PROT. N. 6402/GAB DEL 14.11.2025

Data: 18/11/2025 12:41:42

Mittente: "Per conto di: assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it" <posta-certificata@legalmail.it>

Destinatari: "segreteria.gabinetto" <segreteria.gabinetto@regione.sicilia.it>"segreteria.generale"

<segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it>"protocollo.ars" <protocollo.ars@pcert.postecert.it>giuseppe.lombardo@ars.sicilia.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 18/11/2025 alle ore 12:41:42 (+0100) il messaggio "Interrogazione parlamentare n. 585 del 29.09.2025 - On. Lombardo Giuseppe e altri. PROT. N. 6402/GAB DEL 14.11.2025" è stato inviato da "assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it" indirizzato a:

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

protocollo.ars@pcert.postecert.it

segreteria.gabinetto@regione.sicilia.it

giuseppe.lombardo@ars.sicilia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 548185A3.0084C64C.96C54877.006616A2.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 18/11/2025 at 12:41:42 (+0100) the message "Interrogazione parlamentare n. 585 del 29.09.2025 - On. Lombardo Giuseppe e altri. PROT. N. 6402/GAB DEL 14.11.2025" was sent by "assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it" and addressed to:

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

protocollo.ars@pcert.postecert.it

segreteria.gabinetto@regione.sicilia.it

giuseppe.lombardo@ars.sicilia.it

The original message is attached.

Message ID: 548185A3.0084C64C.96C54877.006616A2.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

Postacert.eml

In allegato quanto in oggetto.

L'Ufficio di Gabinetto.

--

REPUBBLICA ITALIANA

*Regione Siciliana*

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Uffici di diretta collaborazione dell'Assessore

Prot. n. 6502/Gab.

Palermo, 14 NOV 2025

All'On. Lombardo Giuseppe

All'Assemblea Regionale Siciliana
Servizio Lavori d'Aula
Ufficio di Segreteria e regolamentoAlla Segreteria Generale della
Presidenza della Regione
AREA 2Alla Presidenza della Regione
Ufficio di Gabinetto
Palazzo d'Orleans

LORO SEDI

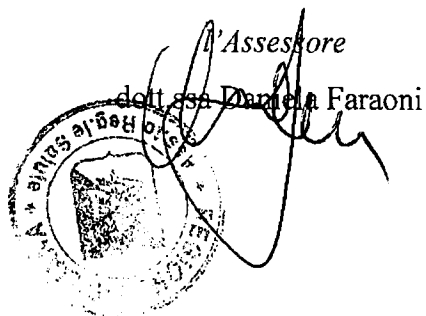
Oggetto: **Interrogazione parlamentare n. 585 del 29/09/2023** - Notizie circa l'adeguamento delle tariffe relative alle prestazioni degli infermieri impiegati in incentivazione nell'ambito del sistema di emergenza-urgenza 118 - **On. Lombardo Giuseppe e altri** -- Risposta scritta.

Con riferimento all'interrogazione parlamentare meglio descritta in oggetto si rappresenta che, con Decreto dell'Assessore Regionale per la Salute n.1015/2025 del 25.09.2025, le tariffe applicate per il personale sanitario del sistema di emergenza/urgenza 118 sono state oggetto di revisione.

Con detto decreto il compenso orario, corrisposto a titolo di incentivo al personale medico anestesista/rianimatore, è stato fissato in € 51,48, per le prestazioni in ambulanza e in € 60,00 per quelle in eliambulanza; mentre per il personale infermieristico è stato fissato in € 27,06 relativamente alle prestazioni in ambulanza e in € 34,53 per quelle in eliambulanza.

Si rimane a disposizione per qual si voglia ulteriore chiarimento.

l'Assessore
dott.ssa Daniela Faraoni

A circular official stamp is partially visible, featuring a central emblem and text around the perimeter. A handwritten signature in black ink is written over the stamp and the text 'dott.ssa Daniela Faraoni'.

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Interrogazione parlamentare n. 1738 del 09.04.2025. On. Di Pasquale EMANUELE. PROT. N. 6399/GAB DEL 14.11.2025

Data: 18/11/2025 12:31:33

Mittente: "Per conto di: assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it" <posta-certificata@legalmail.it>

Destinatari: "segreteriagabinetto" <segreteriagabinetto@regione.sicilia.it>"segreteria.generale"

<segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it>"protocollo.ars" <protocollo.ars@pcert.postecert.it>emanueledipasquale@ars.sicilia.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 18/11/2025 alle ore 12:31:33 (+0100) il messaggio "Interrogazione parlamentare n. 1738 del 09.04.2025. On. Di Pasquale EMANUELE. PROT. N. 6399/GAB DEL 14.11.2025" è stato inviato da "assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it" indirizzato a:

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

protocollo.ars@pcert.postecert.it

segreteriagabinetto@regione.sicilia.it

emanueledipasquale@ars.sicilia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 5501C4E9.0082AE10.96BBFA97.75146C52.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 18/11/2025 at 12:31:33 (+0100) the message "Interrogazione parlamentare n. 1738 del 09.04.2025. On. Di Pasquale EMANUELE. PROT. N. 6399/GAB DEL 14.11.2025" was sent by "assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it" and addressed to:

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

protocollo.ars@pcert.postecert.it

segreteriagabinetto@regione.sicilia.it

emanueledipasquale@ars.sicilia.it

The original message is attached.

Message ID: 5501C4E9.0082AE10.96BBFA97.75146C52.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

Postacert.eml

In allegato quanto in oggetto.

L'Ufficio di Gabinetto.

--

REPUBBLICA ITALIANA

**Regione Siciliana****ASSESSORATO DELLA SALUTE***Uffici di diretta collaborazione dell'Assessore*

Prot. n. 6388/Gab.

Palermo,

14 NOV 2025

All'On. Dipasquale Emanuele

All'Assemblea Regionale Siciliana
Servizio Lavori d'Aula
Ufficio di Segreteria e regolamentoAlla Presidenza della Regione
Ufficio di Gabinetto
Palazzo d'OrleansAlla Segreteria Generale della
Presidenza della Regione
AREA 2

LORO SEDI

Interrogazione parlamentare n. 1738 del 09/04/2025 - Verifica urgente dell'idoneità sanitaria e delle condizioni di sopravvivenza e sostentamento dei cani ospitati, nel canile 'Dog Project' di Piazza Armerina (EN) - **On. Dipasquale Emanuele** – Risposta scritta

In riscontro all'interrogazione parlamentare meglio descritta in oggetto, si trasmette la relazione del Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico (prot. n. 29880 dello 22/09/2025), in merito alle verifiche richieste dall'Onorevole interrogante.

Si rimane a disposizione per qual si voglia ulteriore chiarimento.

l'Assessore
Dott.ssa Daniela Faraoni

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE

Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie
e Osservatorio Epidemiologico

AREA 1 COORDINAMENTO AFFARI GENERALI E COMUNI

Regione Siciliana
Assessorato della Salute
Prot. n. 5006/2025

Del 22 SET 2025

Prot. n. 0029880

Palermo, 17/09/2025

OGGETTO: Interrogazione parlamentare n. 1738 on. Dipasquale - Verifica urgente dell'idoneità sanitaria e delle condizioni di sopravvivenza e sostentamento dei cani ospitati, nel canile 'Dog Project' di Piazza Armerina (EN).

All' Ufficio di diretta collaborazione all'opera dell'Assessora
Regionale per la Salute – Segreteria Tecnica

e.p.c. Al Servizio 10 – DASOE

Si riscontra la nota n. 2697 del 3 maggio 2025, con la quale codesto Ufficio richiede utili elementi di risposta all'interrogazione in oggetto e si trasmette la nota di riscontro dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna – Dipartimento di Prevenzione Veterinario – Direzione U.O.C.S.I.A.P.Z., sollecitata dal Servizio 10 dello scrivente Dipartimento.

La Funzionaria

Dr.ssa Emilia Martorana

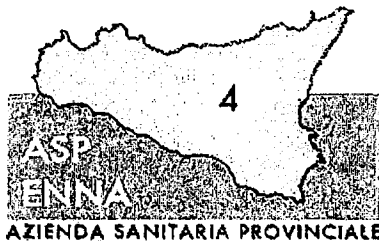
EMILIA
MARTORANA

Firmato digitalmente da EMILIA
MARTORANA
Data: 2025.09.16 16:42:42 +02:00

Il Dirigente dell'Area 1
Dr. Maurizio Collalti



MAURIZIO COLLALTI
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
17.09.2025 11:52:50 GMT+01:00



Cod. fisc./P.IVA 01151150867
Tel. 0935-520.111
Fax 0935-500.851

UFFICIO
Dipartimento di Prevenzione
Veterinario
Direzione U.O.C. S.I.A.P.Z.

A:
Assessorato della Salute DASOE Servizio 10 "Sanità
Veterinaria" - Palermo

OGGETTO: "Interrogazione parlamentare 1738 del 09-04-2025 – On. Di Pasquale". Riscontro.

In riferimento alla nota di Codesto Dipartimento prot. 18910 del 10-06-2025, relativa all'oggetto, si rappresenta che le attività di CU espletate presso i rifugi sanitari/ricovero della Ditta "DOG PROJECT SOC. COOP. A.R.L.", siti nei Comuni di Piazza Armerina in c.da San Marco e di Enna in c.da Bannata, non hanno evidenziato non conformità gestionali tali da pregiudicare le condizioni di salute, di nutrizione e di benessere degli animali ospitati.

Di contro, la Ditta ha dato evidenza del recupero nutrizionale e/o sanitario di animali, anche provenienti dal Comune di Ragusa, che al momento del ricovero si presentavano in condizioni precarie.



Don. LUDICO DOMENICO
Dirigente Veterinario ASP Enna
Direttore U.O.C. Servizio Igiene Allevamento
e Produzioni Zootecniche

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE

Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico
Servizio 10 "Sanità Veterinaria"

Prot. 18910

Palermo, 10 GIU 2025

Oggetto: Interrogazione parlamentare n. 1738 del 9 aprile 2025 -On.le Di Pasquale -

Al Dipartimento di Prevenzione Veterinaria
dell'A.S.P. di Enna

Con nota n. 2697/GAB/2025, l'Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato alla Salute ha trasmesso l'interrogazione parlamentare n. 1738 del 09/04/2025 dell'On.le Di Pasquale, che si allega, per la verifica urgente dell'idoneità sanitaria e delle condizioni di sopravvivenza e sostentamento dei cani ospitati nel canile "Dog Project" di Piazza Armerina (EN).

Si resta in attesa di una urgente relazione e sugli eventuali provvedimenti adottati.

Il Dirigente del Servizio
(Dr. Pietro Schembri)

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Interrogazione parlamentare n. 1907 del 03.06.2025 -On. Venezia Sebastiano e altri. PROT. N. 6415/GAB DEL 14.11.2025

Data: 18/11/2025 15:02:31

Mittente: "Per conto di: assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it" <posta-certificata@legalmail.it>

Destinatari: "segreteria.generale" <segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it>"segreteria gabinetto" <segreteria.gabinetto@regione.sicilia.it>"protocollo.ars" <protocollo.ars@pcert.postecert.it>"sebastiano.venezia" <sebastiano.venezia@ars.sicilia.it>

Messaggio di posta certificata

Il giorno 18/11/2025 alle ore 15:02:31 (+0100) il messaggio "Interrogazione parlamentare n. 1907 del 03.06.2025 -On. Venezia Sebastiano e altri. PROT. N. 6415/GAB DEL 14.11.2025" è stato inviato da "assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it" indirizzato a:

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

protocollo.ars@pcert.postecert.it

segreteria.gabinetto@regione.sicilia.it

sebastiano.venezia@ars.sicilia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 5510A5E0.008528D0.974631FF.7B7B5A71.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 18/11/2025 at 15:02:31 (+0100) the message "Interrogazione parlamentare n. 1907 del 03.06.2025 -On. Venezia Sebastiano e altri. PROT. N. 6415/GAB DEL 14.11.2025" was sent by "assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it" and addressed to:

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

protocollo.ars@pcert.postecert.it

segreteria.gabinetto@regione.sicilia.it

sebastiano.venezia@ars.sicilia.it

The original message is attached.

Message ID: 5510A5E0.008528D0.974631FF.7B7B5A71.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

Postacert.eml

In allegato quanto in oggetto.

L'Ufficio di Gabinetto.

--

REPUBBLICA ITALIANA

**Regione Siciliana****ASSESSORATO DELLA SALUTE***Uffici di diretta collaborazione dell'Assessore*Prot. n. 6415 /Gab.

Palermo,

14 NOV 2025

All'On. Venezia Sebastiano

All'Assemblea Regionale Siciliana
Servizio Lavori d'Aula
Ufficio di Segreteria e regolamentoAlla Presidenza della Regione
Ufficio di Gabinetto
Palazzo d'OrleansAlla Segreteria Generale della
Presidenza della Regione
AREA 2

LORO SEDI

Interrogazione parlamentare n. 1907 del 03/06/2025 – Chiarimenti in merito alle procedure di stabilizzazione del profilo di dirigente psicologo nell'Asp di Enna – **On. Venezia Sebastiano e altri** – Risposta scritta

In riscontro all'interrogazione parlamentare meglio descritta in oggetto, si rappresenta che l'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna, con nota prot. n. U.0106527 del 22.09.2025 che ad ogni buon fine si allega, trasmessa dal Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica in data 30/09/2025 (prot. n. 43454), l'25/09/2025, ha comunicato quanto di seguito.

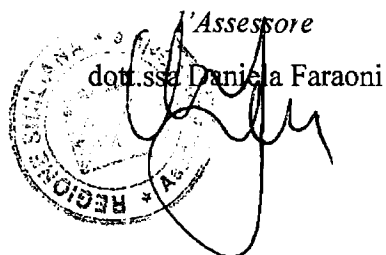
A seguito della delibera n. 477/2025, ed in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n.1006 del 19.06.2025, è stato indetto avviso pubblico (pubblicato in GURS – Serie Concorsi e sul sito internet aziendale) finalizzato alla stabilizzazione del personale precario dell'area della dirigenza sanitaria per la copertura, tra gli altri, di n.11 posti di Dirigente Psicologo.

L'Azienda ha rappresentato altresì di avere ricevuto numerose istanze di partecipazione, che gli uffici preposti stanno valutando al fine di predisporre apposita graduatoria e poter quindi

procedere alla stabilizzazione di n.11 Dirigenti Psicologi ai fini della sua trattazione, si anticipa la relazione dell'ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli, prot. n. 37019 dell'11/9/2025, trasmessa dal Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica, con nota prot. n. 42973 del 25/09/2025, in merito ai chiarimenti richiesti dall'Onorevole interrogante.

Si rimane a disposizione per qual si voglia ulteriore chiarimento.

L'Assessore
dott.ssa Daniela Faraoni



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE

Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica
Servizio 1 "Personale del S.S.R. Dipendente e Convenzionato"

Regione Siciliana
Assessorato della Salute
Prot. n. 5252/64

Del _____

01 OTT 2025

Prot./n. 0043654

Palermo, 30/09/2025

Oggetto: Interrogazione n. 1907 dell' On. Venezia Sebastiano. Chiarimenti in merito alle procedure di stabilizzazione del profilo di dirigente psicologo nell'ASP di Enna.

Ufficio di diretta collaborazione dell' Assessore
Segreteria Tecnica

e, p.c.

Al Dirigente Area 1
Coordinamento affari generali e comune

Con riferimento all'interrogazione n. 1907 dell' On. Venezia Sebastiano relativa all'oggetto, si invia la relazione di riscontro dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna prot. n. U.0106527 del 22.09.2025.

In particolare, la predetta Azienda ha rappresentato che a seguito della delibera n. 477/2025, ed in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n.1006 del 19.06.2025, è stato indetto avviso pubblico (pubblicato in GURS – Serie Concorsi e sul sito internet aziendale) finalizzato alla stabilizzazione del personale precario dell'area della dirigenza sanitaria per la copertura, tra gli altri, di n.11 posti di Dirigente Psicologo.

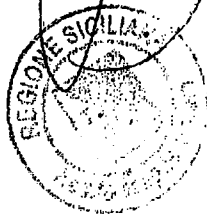
L'Azienda ha rappresentato altresì di avere ricevuto numerose istanze di partecipazione, che gli uffici preposti stanno valutando al fine di predisporre apposita graduatoria e poter quindi procedere alla stabilizzazione di n.11 Dirigenti Psicologi.

Tanto si rappresenta.

Il Dirigente del Servizio 1
(dott. Roberto Virzi)

Il Funzionario
(Massimo Cassone)

Il Dirigente Generale del Dipartimento
(dott. Salvatore Iacolino)





AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

U.O.C. Servizio Risorse Umane

Prot. n. _____

ASP_ENNA.REGISTRO UFFICIALE.U.0106527.22-09-2025

Enna, li _____

All'Assessorato Regionale della Salute
Dipartimento per la Pianificazione Strategica
Servizio 1 "Personale Dipendente S.S.R."

dipartimento.pianificazione.strategica@certmail.regione.sicilia.it

OGGETTO: Riscontro nota prot. n. 40636 del 09/09/2025 – Interrogazione n. 1907 dell'On. Venezia Sebastiano

Con riferimento all'interrogazione n. 1909 dell'On. Venezia Sebastiano si specifica quanto segue:

- Con la Delibera n. 829 del 08/06/2022 pubblicata sulla G.U.R.S. n. 10 del 29/07/2022 e sulla G.U.R.I. n. 69 del 30/08/2022, questa Azienda ha proceduto ad emettere bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 13 posti di Dirigente Psicologo;
- In data 16/09/2023 questa Azienda emetteva avviso di ricognizione finalizzato alla stabilizzazione del personale precario della dirigenza sanitaria in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1, comma 268, lett. b) della Legge 30 dicembre 2021 n. 234;
- A seguito del predetto avviso, l'ASP di Enna ha proceduto alla stabilizzazione di:
 - N. 1 Dirigente Medico (disciplina Medicina fisica e riabilitazione)
 - N. 1 Dirigente Medico (disciplina Neuropsichiatria infantile)
 - N. 1 Dirigente Sanitario per la Qualità ed il rischio clinico
- In data 04/12/2024 questa Azienda emetteva nuovo avviso di ricognizione finalizzato alla stabilizzazione del personale precario della Dirigenza sanitaria in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1, comma 268, lett. b) della Legge 30 dicembre 2021 n. 234 e non ancora stabilizzato con le precedenti procedure, a cui partecipa anche il personale psicologo;
- Con deliberazione n. 477 del 31/03/2025, visti gli esiti della ricognizione pocanzi citata ed al fine di dare piena attuazione a quanto richiesto dalla Direttiva attuativa assessoriale di cui alla nota prot. n. 24514 del 26/04/2023, questa Azienda procedeva alla riduzione del numero dei posti messi a concorso pubblico (v. Delibera n. 829/2022) nel profilo di Dirigente Psicologo da n. 13 a n. 6;
- A seguito della predetta delibera n. 477/2025 ed in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1006 del 19/06/2025 è stato indetto avviso pubblico finalizzato alla stabilizzazione del personale precario dell'area della dirigenza sanitaria, ai sensi dell'art. 1, comma 268, lett. b) della Legge 30 dicembre 2021 n. 234 per la copertura, tra gli altri, di n. 11 posti di Dirigente Psicologo;

- In data 25 luglio u.s., come previsto dalla predetta deliberazione, l'avviso è stato pubblicato, per estratto sulla G.U.R.S. n. 11 – Serie Concorsi.
- In pari data l'avviso è stato pubblicato sul sito internet aziendale con chiusura dei termini di presentazione al 09/08/2025;
- Alla data di chiusura delle istanze sono pervenute numerose istanze di partecipazione che gli uffici preposti stanno valutando al fine di predisporre, entro pochi giorni, apposita graduatoria ai sensi di quanto previsto dall'avviso pubblico di stabilizzazione contenuto nella deliberazione n. 1006/2025 e poter quindi procedere alla stabilizzazione di n. 11 Dirigenti psicologi.

Il Direttore Generale
Dr. Mario Zappia



Oggetto: POSTA CERTIFICATA: INTERROGAZIONE N. 2117 DELL'ON.LE CATANZARO MICHELE "CHIARIMENTI IN MERITO ALLE CONDIZIONI DI RECLUSIONE DEI CITTADINI ITALIANI TRATTENUTI PRESSO IL CENTRO DI DETENZIONE PER MIGRANTI IRREGOLARI DENOMINATA ALLIGATOR ALCATRAZ, SITO IN FLORIDA". RISCONTRO

Data: 18/11/2025 16:20:05

Mittente: "Per conto di: presidente" <presidente@certmail.regione.sicilia.it> <posta-certificata@legalmail.it>

Destinatari: mcatanzaro@ars.sicilia.it;serviziolavoriaula.ars@pec.it

CC: segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 18/11/2025 alle ore 16:20:05 (+0100) il messaggio "INTERROGAZIONE N. 2117 DELL'ON.LE CATANZARO MICHELE: "CHIARIMENTI IN MERITO ALLE CONDIZIONI DI RECLUSIONE DEI CITTADINI ITALIANI TRATTENUTI PRESSO IL CENTRO DI DETENZIONE PER MIGRANTI IRREGOLARI DENOMINATA ALLIGATOR ALCATRAZ, SITO IN FLORIDA". RISCONTRO" è stato inviato da "presidente@certmail.regione.sicilia.it" indirizzato a:

serviziolavoriaula.ars@pec.it

mcatanzaro@ars.sicilia.it

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 5363529D.008E979E.978D383D.1287A02C.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 18/11/2025 at 16:20:05 (+0100) the message "INTERROGAZIONE N. 2117 DELL'ON.LE CATANZARO MICHELE: "CHIARIMENTI IN MERITO ALLE CONDIZIONI DI RECLUSIONE DEI CITTADINI ITALIANI TRATTENUTI PRESSO IL CENTRO DI DETENZIONE PER MIGRANTI IRREGOLARI DENOMINATA ALLIGATOR ALCATRAZ, SITO IN FLORIDA". RISCONTRO" was sent by "presidente@certmail.regione.sicilia.it" and addressed to:

serviziolavoriaula.ars@pec.it

mcatanzaro@ars.sicilia.it

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

The original message is attached.

Message ID: 5363529D.008E979E.978D383D.1287A02C.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

Postacert.eml

Si trasmette quanto in oggetto

--

REPUBBLICA ITALIANA



**Regione Siciliana
PRESIDENZA**

Ufficio di Gabinetto

Prot. 26558

Palermo 18 NOV. 2025

Oggetto: Interrogazione n. 2117 dell'On.le Catanzaro Michele: *"Chiarimenti in merito alle condizioni di reclusione dei cittadini italiani trattenuti presso il centro di detenzione per migranti irregolari denominato Alligator Alcatraz, sito in Florida"*. Riscontro

PEC


All'Assemblea Regionale Siciliana

- On.le Michele Catanzaro
mcatanzaro@ars.sicilia.it
- Servizi Lavori d'Aula
Ufficio di Segreteria e Regolamento
serviziolavoriaula.ars@pec.it

e, p. c. Alla Segreteria Generale
Area II
segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

Con riferimento all'atto ispettivo menzionato in oggetto, si informa che lo scrivente ha provveduto a sottoporre le condizioni di reclusione dei cittadini italiani interessati all'attenzione del Ministro per gli Affari Esteri e la Cooperazione per le conseguenziali ritenute iniziative di competenza.

Il Presidente
SCHIFANI



Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Interrogazione a risposta scritta n. 2233 dell'On.le Venezia Sebastiano: "Chiarimenti sulla mancata nomina del nuovo Garante per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e per il loro reinserimento". Trasmissione risposta

Data: 27/10/2025 19:14:27

Mittente: "Per conto di: presidente@certmail.regione.sicilia.it" <posta-certificata@legalmail.it>

Destinatari: servizio.lavori.ars@pcc.it

CC: assessorato.famiglia.lavoro@certmail.regione.sicilia.it; segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 27/10/2025 alle ore 19:14:27 (+0100) il messaggio "Interrogazione a risposta scritta n. 2233 dell'On.le Venezia Sebastiano: "Chiarimenti sulla mancata nomina del nuovo Garante per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e per il loro reinserimento". Trasmissione risposta" è stato inviato da "presidente@certmail.regione.sicilia.it" indirizzato a:

servizio.lavori.ars@pcc.it

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

assessorato.famiglia.lavoro@certmail.regione.sicilia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: DD648FD2.008ED1A8.26E0F008.DC2DD2C7.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 27/10/2025 at 19:14:27 (+0100) the message "Interrogazione a risposta scritta n. 2233 dell'On.le Venezia Sebastiano: "Chiarimenti sulla mancata nomina del nuovo Garante per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e per il loro reinserimento". Trasmissione risposta" was sent by "presidente@certmail.regione.sicilia.it" and addressed to:

servizio.lavori.ars@pcc.it

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

assessorato.famiglia.lavoro@certmail.regione.sicilia.it

The original message is attached.

Message ID: DD648FD2.008ED1A8.26E0F008.DC2DD2C7.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

Postacert.eml

Si trasmette la nota prot. 24712 del 27 ottobre 2025 relativa all'oggetto

--

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
PRESIDENZA

Ufficio di Gabinetto

Prot. 24412

Palermo 27 OTT. 2025

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n. 2233 dell'On.le Venezia Sebastiano: *"Chiarimenti sulla mancata nomina del nuovo Garante per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e per il loro reinserimento"*. Trasmissione risposta.

PEC

All'Assemblea Regionale Siciliana

- On.le Venezia Sebastiano
Sebastiano.Venezia@ars.sicilia.it
- Servizi Lavori d'Aula
Ufficio di Segreteria e Regolamento
serviziolavoriaula.ars@pec.it

e, p. c. All'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro

- Ufficio di Gabinetto
assessorato.famiglia.lavoro@certmail.regione.sicilia.it

Alla Segreteria Generale
Area II
segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

Con riferimento all'interrogazione menzionata in oggetto si rappresenta che con D.P. n. 136/Serv. 1°/S.G. dell'1 settembre 2025, ai sensi dell'art. 33 della legge regionale 19 maggio 2005 e successive modifiche ed integrazioni, l'Avv. Antonino De Lisi è stato nominato, per la durata di anni sette, Garante per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e per il loro reinserimento sociale.

Il Presidente
SCHIFANI

